



**CONSIGLIO COMUNALE DI GORGONZOLA**

**CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

**ANNO 2023**

**RESOCONTO INTEGRALE  
DELLA SEDUTA DEL 26 GIUGNO 2023**

**COMUNE DI GORGONZOLA**

**CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 GIUGNO 2023**

**Presidente STUCCHI:** Se ci siete tutti e siete tutti loggati, possiamo partire con l'appello.

**Segretario comunale:** Procedo con l'appello.

**Presidente STUCCHI:** Possiamo continuare.

**Punto n. 1: COMUNICAZIONI DELLA SINDACA E DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

**Presidente STUCCHI:** Non avendo indicazioni di comunicazioni da parte della Sindaca passiamo direttamente al punto 2 dell'ordine del giorno.

**Punto n. 2: INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE E ISTITUZIONI.**

**Presidente STUCCHI:** Presenta il punto la Sindaca Scaccabarozzi.

**Sindaca SCACCABAROZZI:** Buonasera a tutti. Si tratta degli indirizzi che ci siamo dati anche negli anni precedenti sulle caratteristiche, i requisiti che devono avere le persone che vengono elette dall'Amministrazione comunale all'interno degli enti, delle aziende e delle istituzioni. Nel nostro caso stiamo parlando della casa di riposo Vergani e Bassi, della scuola dell'infanzia Giovanni XXIII e dell'Accademia formativa. Qui non c'è la nomina ovviamente per adesso, ma ci sono i criteri con cui dovranno essere scelte le persone che vengono nominate.

Ci sono i requisiti, credo abbiate letto, sono i soliti requisiti, per cui ci sono requisiti generali che fanno riferimento alla moralità pubblica, alla competenza, alla professionalità; requisiti individuali, vuol dire che le persone che vengono nominate devono possedere una comprovata competenza derivante dallo studio, da attività pregresse; ci sono all'articolo 3 indicate le incompatibilità e le inconfiribilità, che poi sono di fatto le incompatibilità per chi non può essere eletto consigliere comunale, persone interdette, inabilite, che hanno l'amministratore di sostegno, coloro che hanno liti con il Comune, coloro che sono parenti, insomma, sono ben specificate e ci sono questi criteri di scelta, per cui la forma di pubblicità con cui verranno ovviamente fatte tutte le manifestazioni di interesse quando sarà il momento.

**Presidente STUCCHI:** Interviene il consigliere Pedercini.

**Consigliere PEDERCINI:** Grazie, Presidente. È un punto molto semplice, ma mi aiuta per fare un paio di riflessioni che possono, spero, servire un po' a tutti anche per il futuro.

Dice bene il Sindaco essenzialmente anche sui criteri di scelta, sono criteri che esistono dalla notte dei tempi. Io, Sindaco, ti chiedo un'attenzione su questa cosa: al comma 2, dell'articolo 4 "possono essere altresì presi in considerazione i soggetti che dimostrano un'adeguata esperienza in amministrazione, in organismi pubblici e privati". È vero, è sempre stato così; io credo che si sottovaluti un po' la qualità dei soggetti nuovi. Si perde sicuramente esperienza, si può fare sicuramente un po' di fatica, però si guadagna sicuramente in entusiasmo. Io penso quindi che questo articolo nel futuro possa essere senz'altro rivisto.

Le nomine spesso sono, perché sappiamo come funziona, fuori destra, fuori sinistra da questa riflessione, sono nomine dell'amico o dell'amico dell'amico, anche perché non c'è la lista di cittadini che desiderano partecipare, impegnarsi nella cosa pubblica per questo genere di associazioni. Magari in questo anno, in questa occasione le cose miglioreranno e saremo tutti felici, però è bello pensare che questa cosa sia possibile per tutti e importante per tutti, quindi ti invito a riflettere anche sull'articolo 6, che è la forma di pubblicità, e credo che la pubblicità fatta sulla home page del sito o, peggio ancora, sull'amministrazione trasparente sia assolutamente deficitaria. Credo che in questo l'impegno delle forze politiche o civiche di questo Consiglio comunale, come sempre, possa farla da migliore.

Invece la riflessione un po' più importante la rimando sul punto di ciò che il Sindaco è tenuto a fare. Il Sindaco è tenuto a dare comunicazione dei nominativi prescelti all'organo consiliare. Purtroppo questo – Ilaria, lo sai bene – non è sempre avvenuto. Non è avvenuto neanche su enti ed associazioni molto più importanti. Noi la presidenza di Mario Balconi alla Gsc l'abbiamo saputa con colpevole ritardo. Lo sapevamo tutti, lo sapeva la stampa prima addirittura della nomina, ma il Consiglio comunale è stato informato veramente molto dopo.

Io credo che informare il Consiglio comunale, che ha un ruolo istituzionale importante, ma è anche l'organo di controllo di questa comunità nella prima seduta utile credo sia un atto di rispetto, senz'altro nei confronti del Consiglio comunale, ma io credo anche nei confronti della cittadinanza e di quei cittadini che sono stati scelti per svolgere questi servizi. Quindi l'invito è assolutamente questo e si allarga, concludendo, al costante

rapporto informativo con il Sindaco che viene citato all'articolo 9 in chiusura. Queste persone troppo spesso sono un po' lasciate sole. Non c'è dubbio che il Sindaco ha moltissimi compiti, l'ultimo dei quali è pensare di coordinare o avere un ritorno – Basile direbbe feedback, ma io non lo dico – di relazione da queste persone. Io credo però che il Consiglio comunale possa, attraverso magari un altro assessore delegato a questo, avere un ritorno di come sta funzionando il lavoro di questi cittadini, cosa mai avvenuta, sarebbe sicuramente un bel cambio di passo per questo Consiglio comunale sicuramente, ma io credo anche per la nostra città.

Anticipo già che noi ovviamente siamo favorevoli a questo punto, come è sempre stato.

**Consigliere BALDI:** Non so se prima che arrivassi qualcuno si sia già lamentato del caldo infernale che fa in quest'aula. Ma è insopportabile! C'è un'afa e una mancanza di ossigeno assoluta. Non so l'assessore nonché vice Sindaco come fa a stare con la giacca e la cravatta. Capisco il look istituzionale, è un signore, a differenza mia. Quindi non so se si può fare qualcosa o se siamo costretti al girone infernale da qui all'ultimo dei punti. Non so chi possa provvedere o meno a riattivare l'aria condizionata, che pure esiste. Ho certezza che esiste.

**Sindaca SCACCABAROZZI:** Se vuoi, scusa, Walter, ti rispondo subito, perché è una cosa in divenire. Ho chiamato Luca e mi ha detto che sta guidando Mirsad su come riaccendere l'aria condizionata.

**Consigliere BALDI:** Perfetto. Speriamo che succeda il miracolo. Io volevo, visto che Matteo ha parlato prima di me e giustamente ha fatto presente alcune situazioni, considerato che alla fine riassumendo questi principi sono quelli di trasparenza, efficacia, efficienza e parità di trattamento, poiché chi come il sottoscritto e chi ha parlato prima di me evidentemente ha esperienza e ricordi del passato che non sono sempre stati improntati a questi principi, direi a quasi nessuno di questi principi in alcuni casi, vorrei invitare la Sindaca a tenerli presenti.

Mi ricordo per esempio che è successa nell'ultima amministrazione una cosa abbastanza ridicola sulla casa di riposo, dove c'era un candidato assolutamente degno, per curriculum, per esperienza, eccetera e invece a questo candidato è stato preferito un altro candidato, Sindaco Stucchi ovviamente che faceva la scelta, che poi dopo due mesi ha rinunciato, forse non si è mai presentato.

I principi di quelli che citava Matteo della trasparenza, quindi evidentemente del tenere informato il Consiglio comunale, dell'efficienza ed efficacia, ossia che sia una persona degna del ruolo che va a ricoprire, perché parliamo comunque di tre aziende, chiamiamole così, anche se non sono proprio delle aziende, comunque tre istituzioni (l'Accademia formativa, l'asilo e la casa di riposo) importanti per la nostra cittadina, qualcuno muove anche dei soldi, muove comunque anche una serie di interessi, uso questo concetto in senso lato, quindi io sottolineerei soprattutto il concetto di parità di trattamento. È vero che magari è l'occasione, per chi vince, di spartirsi la torta e per accontentare qualcuno degli alleati o presunti tali di quelli che magari ha firmato uno solo dei due e l'altro non ha firmato, ma potrebbe essere davvero secondo me l'occasione di guardare non alla propria parte, solo agli amici degli amici che diceva qualcuno, ma di guardare a tutti i candidati possibili, indipendentemente da quello che abbiano votato alle ultime elezioni. E, per fare ciò, penso che sia fondamentale che il messaggio arrivi il più possibile a tutti i cittadini di Gorgonzola, perché è chiaro che, se lo dico per cominciare solo agli amici degli amici, avrò un bacino di utenza entro cui scegliere ovviamente molto ridotto; se ho invece la volontà di far arrivare a tutta la cittadinanza, e ovviamente i mezzi li conoscete meglio voi che siete esperti sicuramente più di comunicazione e di social di quanto lo sia questa minoranza, quindi io penso che ci sia la possibilità davvero di arrivare a un potenziale ampio bacino di utenza affinché poi si realizzi una scelta che sia improntata veramente a quei criteri che citavo prima.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere Baldi. Non ho altri interventi in richiesta. Se non ci sono interventi, possiamo procedere.

**Sindaca SCACCABAROZZI:** Ricordo che il servizio in questi enti è a titolo gratuito, quindi non è che c'è la coda, come diceva il consigliere Pedercini, fuori per ricoprire questi incarichi, perché a parlare si fa veloce, poi però bisogna rimboccarsi le maniche e lavorare, quindi non è ha detto che tutti "a gratis" siano disposti a farlo per la comunità.

Ovviamente daremo tutte le forme pubblicitarie, però credo che la storia di questa amministrazione, a parte il fatto che mi piacerebbe che si guardasse l'oggi, non l'ieri, ma credo che nella storia di questa amministrazione ci siano incarichi, si pensi a Gsc fino a poco tempo fa, a persone che non erano allineate con questa amministrazione, quindi direi che esempi in questo senso di non dare i posti agli amici degli amici direi che ce ne sono nella storia di questa amministrazione.

Comunque tengo presente tutte le indicazioni che mi avete detto, in particolar modo quella di rendicontare, cioè di venire qui a spiegare come stanno andando queste associazioni, questi enti, perché è giusto che tutti i consiglieri e quindi la città attraverso il Consiglio comunale sia informata di quello che succede.

**Presidente STUCCHI:** A chiusura degli interventi procediamo con la votazione.

La votazione è aperta.

*(Votazione con procedimento elettronico)*

La votazione è chiusa.

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 15 |
| Favorevoli | 15 |
| Contrari   | 00 |
| Astenuti   | 00 |

Il Consiglio approva.

Ora vi chiederei di votare nuovamente per l'immediata eseguibilità della delibera.

La votazione è aperta.

*(Votazione con procedimento elettronico)*

La votazione è chiusa.

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 15 |
| Favorevoli | 15 |
| Contrari   | 00 |
| Astenuti   | 00 |

Il Consiglio approva.

**Punto n. 3: NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI AD ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI PER INIZIATIVE CULTURALI, SOCIALI, SPORTIVE E DEL TEMPO LIBERO.**

**Presidente STUCCHI:** Possiamo passare al prossimo punto dell'ordine del giorno. Punto 3. Presenta il punto l'assessore Basile.

**Assessore BASILE:** Grazie. I consiglieri e le consigliere che già sono in Consiglio comunale sanno bene che il nostro regolamento di concessione dei contributi prevede una commissione, che è composta dal Sindaco o suo delegato, un componente del Consiglio comunale di minoranza, un componente del Consiglio comunale di maggioranza e due componenti della consulta del volontariato. Stasera siamo qua proprio per andare a nominare i due rappresentanti politici che siederanno nella commissione.

Ne approfitto per ringraziare Vincenzo Saglibene e Fabio Salomoni, Fabio nell'ultimo periodo, Vincenzo se non ricordo male per tutti e cinque anni hanno accompagnato i lavori della commissione. È una commissione che si trova una volta all'anno, si trova per valutare i progetti delle associazioni in base ad alcuni criteri che vengono definiti su ogni singolo bando, tendenzialmente comunque è la capacità di coinvolgimento della comunità, l'impatto che il progetto dovrebbe avere sulla comunità e la capacità di costruire collaborazioni con altri enti del terzo settore.

Devo dire che è una commissione che ha lavorato sempre con un'ottima sinergia, è stata anche un'occasione per chi vi ha partecipato di conoscere magari più da vicino le attività proposte dalle associazioni e ragionare anche insieme poi su come magari l'anno successivo andare ad apportare delle modifiche al bando. Questa è un po' la funzione che ha la commissione e chiaramente il compito che svolge il consigliere o la consigliera coinvolti.

**Presidente STUCCHI:** Se ci sono degli interventi, potete prenotarvi. Prego.

**Consigliere PEDERCINI:** Corretto a livello di definizione legislativa il testo e quindi l'evidenziazione di un componente di opposizione e uno di maggioranza, però poi nel resto di queste e di tutte le altre delibere si parla di minoranza e di maggioranza, quindi questo è l'unico caso, per cui va bene. Normalmente la dottoressa Virgillito è una eccezionale collaboratrice di questo Comune, molto precisa, molto attenta e quindi so che qui porrà rimedio a questa cosa.

Questa è una commissione importante, svolge anche un ruolo di garanzia sull'uso dei soldi pubblici, sulla definizione dei soldi pubblici. Prima non era così. Fino a otto/nove anni fa la scelta era dell'assessore o della Giunta in senso lato, invece poi si è scelta questa metodologia, anche un po' per imposizione del legislatore. Mi sembra che una persona della minoranza possa essere il consigliere Antonino Uccello in grado ampiamente di svolgere questo compito e di portare avanti l'ottimo lavoro che ha fatto il consigliere Saglibene, quindi noi proporremo il consigliere Uccello, se mi pare di capire che potremo andare per votazione, come avevamo consigliato, palese.

**Consigliere CUSIMANO:** Per quanto riguarda la maggioranza, come era stato concordato, che mi sembra anche un'ottima modalità di lavoro e sintomo di una buona collaborazione, quantomeno su queste cose, è stato concordato il nome del sottoscritto, ovvero del consigliere Cusimano.

**Presidente STUCCHI:** C'è qualcun altro che vuole intervenire? No. Se non ci sono altri interventi, direi che possiamo mettere in votazione direttamente le proposte. Quindi per la minoranza il consigliere Uccello e per la maggioranza il consigliere Cusimano.

La votazione è aperta.

*(Votazione con procedimento elettronico)*

La votazione è chiusa.

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 15 |
| Favorevoli | 15 |
| Contrari   | 00 |
| Astenuti   | 00 |

Il Consiglio approva.

Vi chiederei la cortesia di votare anche l'immediata eseguibilità della delibera.

La votazione è aperta.

*(Votazione con procedimento elettronico)*

La votazione è chiusa.

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 15 |
| Favorevoli | 15 |
| Contrari   | 00 |
| Astenuti   | 00 |

Il Consiglio approva.

**Punto n. 4: COMITATO DI COORDINAMENTO DELLA FIERA DI SANTA CATERINA – NOMINA CONSIGLIERI COMUNALI COMPONENTI.**

**Presidente STUCCHI:** Possiamo passare al prossimo punto dell'ordine del giorno. Lo presenta l'assessore Villa.

**Assessore VILLA:** Il punto 4 ha come oggetto la nomina di due consiglieri, uno previsto per la maggioranza e uno per la minoranza come membri del comitato di coordinamento dell'ente Fiera, così come è previsto dallo statuto all'inizio di ogni mandato.

Chiederei quindi ai capigruppo di esprimere la propria proposta.

**Presidente STUCCHI:** Prego, consigliere Pedercini.

**Consigliere PEDERCINI:** Innanzitutto un buon lavoro veramente di cuore all'assessore Villa, è un bel nome, è un nome ben speso il suo. Sono contento. Mi sembra anche che con qualche dichiarazione che ho sentito si stia muovendo molto bene, nell'ottica anche di una voglia di dialogo e di ascolto di tutti. Quindi questa cosa è molto bella.

Questa delibera, a differenza delle altre avrebbe bisogno di un nostro intervento. Io credo che non sia il momento per farlo, ma credo che abbiamo il tempo per metterci mano. Però soprattutto a chi non ha mai avuto modo di vedere una delibera di questo tipo o non conosce questo comitato di coordinamento dell'ente Fiera, cioè della Fiera, credo che un'analisi sulle persone che fanno parte per statuto di questo soggetto debba essere fatta.

Innanzitutto non mi piace la definizione del presidente della biblioteca popolare comunale. Io direi che si potrebbe chiamare biblioteca civica Franco Galato, ed è inutile dire neanche il perché sarebbe bello chiamarla con il suo nome. Ma poi trovo anche che sia del tutto fuori luogo pensare che a questo comitato ci sia un rappresentante per ciascuna delle sezioni locali, chissà quante sezioni locali abbiamo dell'unione artigiani, della Cna, che peraltro richiama l'unione artigiani, la Confesercenti. Ho saltato l'unione commercianti che è l'unica che onestamente sul nostro territorio è presente in modo anche proattivo. Credo che sia altrettanto, mi sento di dire, ridicolo, nel senso che ho anche fatto il presidente dell'ente Fiera una vita fa e pensare che ci sia un rappresentante degli industriali locali, merce assolutamente rara sul territorio gorgonzolese, sia fuori luogo. Quindi io credo che uno dei compiti anche di qualche commissione, probabilmente la Capigruppo essendo un regolamento come inizio, però di portare in Consiglio comunale nei prossimi anni una rivisitazione di quelle che sono le figure che vivono all'interno di questo comitato, che sembra essere scritto assolutamente fuori dal mondo. Abbiamo già lavorato per provare a fare qualcosa, ma poi non siamo arrivati ad una conclusione. Io credo che, non per volontà non siamo arrivati ad una conclusione, la strada però che è già stata tracciata debba arrivare a una fine.

Si fa riferimento su questa delibera al voto limitato, che è quel voto, lo sappiamo tutti, magari qualcuno a casa no, che permette anche alla minoranza di avere un consigliere, perché fa esprimere ogni consigliere solo con un nome e questo non permette alla maggioranza di avere la forza di esprimerne due. Io credo che anche come forma anche questa non è bella. Esattamente come dalle altre parti ci sia un consigliere di maggioranza e un consigliere di minoranza, come espressione e non come scarto.

Anche questo è un comitato sicuramente importante. È importante che la persona, che il consigliere comunale sia sicuramente attivo nella parte del lavoro, ma poi sia molto attento nella parte del rendiconto perché credo che sia una parte importante, visto che usa in parte soldi pubblici. Quindi anche in questo caso mi pare che ci fosse il consigliere Saglibene da parte del gruppo di minoranza, quindi mi piace ricordare il suo impegno anche in questo caso; e anche in questo caso sono certo che un professore di matematica possa essere la persona

migliore per seguire questo compito molto più di un dottore, quindi ho già fatto fuori tre quarti della minoranza. quindi proporremo il consigliere Luigi Micene.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere Pedercini. Prego.

**INTERVENTO:** Grazie. Per quanto riguarda la maggioranza, all'interno di questa commissione, che sicuramente ha un ruolo importante che ha sottolineato il consigliere Pedercini, abbiamo deciso di esprimere il nome del Presidente del Consiglio comunale, Filippo Stucchi.

**Presidente STUCCHI:** Se non ci sono altre richieste di intervento, direi che possiamo passare alla votazione dei due nomi proposti dalla minoranza e dalla maggioranza.

La votazione è aperta.

*(Votazione con procedimento elettronico)*

La votazione è chiusa.

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 15 |
| Favorevoli | 15 |
| Contrari   | 00 |
| Astenuti   | 00 |

Il Consiglio approva.

Anche in questo caso vi chiederei di votare nuovamente per l'immediata eseguibilità della delibera.

La votazione è aperta.

*(Votazione con procedimento elettronico)*

La votazione è chiusa.

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 15 |
| Favorevoli | 15 |
| Contrari   | 00 |
| Astenuti   | 00 |

Il Consiglio approva.

Non è così immediato questo funzionamento. Dirò una cosa un po' strana, ma preferivo l'analogico con l'alzata di mano. In assenza di Nicola Fracassi, mi suggerisce l'assessore, si può dire.

**Punto n. 5: DETERMINAZIONI RELATIVE ALLE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI.**

**Presidente STUCCHI:** Possiamo passare al quinto punto all'ordine del giorno. Presento direttamente il punto.

Come abbiamo già anticipato nella conferenza dei capigruppo, si propone la costituzione delle tre commissioni consiliari permanenti tenendo fede alle tre commissioni già preesistenti nelle precedenti amministrazioni, che sono la Commissione bilancio, personale, servizi comunali, attività produttive e commercio; la Commissione territorio, lavori pubblici, ambiente, urbanistica e la Commissione servizi alla persona, sanità, servizi sociali, sport, giovani e cultura. Anche questa volta, come da statuto, le commissioni saranno costituite da cinque componenti, individuati in tre componenti della maggioranza e due componenti della minoranza; e secondo quanto disciplinato dallo statuto comunale, come buona consuetudine, la Commissione bilancio è commissione di controllo e quindi la presidenza sarà assegnata alla minoranza consiliare, mentre per le altre due commissioni terremo la presidenza per la maggioranza.

Ricordo anche, sempre da regolamento, che i capigruppo possono partecipare ai lavori di ogni commissione ma non hanno diritto di voto, anche se contrariamente agli altri spettatori hanno diritto di parola. Poi, come sappiamo, abbiamo sempre avuto l'accortezza, la cortesia, nei limiti dell'educazione e dei temi, di far intervenire anche coloro che per motivazioni plausibili o per rappresentanza dei cittadini chiedono parola durante le commissioni, auspico che nei prossimi cinque anni ci sia la stessa cortesia, nel rispetto e nell'educazione ovviamente.

Anche se sono già stati anticipati durante la Capigruppo i nomi proposti, vi chiederei comunque di dare evidenza al Consiglio comunale, anche a chi ci segue di poter sapere quali sono i nomi proposti per le commissioni.

Scusate, stavo già mettendo insieme il punto dopo. Chiedo scusa. Prima di mettere ai voti la costituzione delle tre commissioni, vi chiedo se volete intervenire in fase di dibattito.

**Consigliere IANNOTTA:** Vorremmo fare le proposte per i consiglieri di minoranza per le tre commissioni. Quando lo dici tu, siamo pronti.

**Presidente STUCCHI:** È il prossimo punto. Ho anticipato, chiedo scusa.

**Consigliere IANNOTTA:** Infatti ti sei corretto. Mi ero prenotato per il prossimo.

**Presidente STUCCHI:** Se non ci sono interventi, possiamo direttamente votare. Prego, è aperta la votazione.

La votazione è aperta.

*(Votazione con procedimento elettronico)*

La votazione è chiusa.

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 15 |
| Favorevoli | 15 |
| Contrari   | 00 |
| Astenuti   | 00 |

Il Consiglio approva.

Abbiamo quindi la costituzione delle tre commissioni, composte come precedentemente esplicito. Vi chiedo anche se potete votare l'immediata eseguibilità della delibera.

La votazione è aperta.

*(Votazione con procedimento elettronico)*

La votazione è chiusa.

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 15 |
| Favorevoli | 15 |
| Contrari   | 00 |
| Astenuti   | 00 |

Il Consiglio approva.

**Punto n. 6: NOMINA COMPONENTI COMMISSIONI CONSILIARI E RELATIVI PRESIDENTI.**

**Presidente STUCCHI:** Possiamo passare al punto che stiamo anticipando prima, il sesto punto all'ordine del giorno. Come dicevamo nel punto precedente, date le tre commissioni, chiederei ai capigruppo se innanzitutto hanno qualcosa da dire rispetto alle commissioni, perché sono aperti gli interventi e di comunicare quelli che sono i nominativi proposti per le commissioni e, nel caso, anche per le presidenze.

Prego, consigliere Iannotta.

**Consigliere IANNOTTA:** Posso già fare quelle che sono le proposte per quanto riguarda la minoranza. Per quanto riguarda la Commissione bilancio la nostra proposta è per il consigliere Pedercini con funzione di presidente, e per il consigliere Uccello.

**INTERVENTO:** Per la maggioranza invece, sempre Commissione bilancio abbiamo queste tre proposte: Cusimano, Gugliotta e Biraghi.

**Presidente STUCCHI:** Proposta: se vogliamo farle tutte e mettiamo insieme tutte tre. Possiamo accorparle tutte, sì.

**INTERVENTO:** Quindi bilancio l'ho appena detto, alla Commissione servizi alla persona Massimo Tino, Stefania Fumagalli e Silvia Pinto come presidente, mentre per la Commissione territorio le proposte sono Giandomenico Ferrari, Riccardo Loconsole e Matteo Bolchini, che viene proposto come presidente della commissione.

**Presidente STUCCHI:** Prego, consigliere Iannotta.

**Consigliere IANNOTTA:** Per quanto riguarda la minoranza per la Commissione territorio e urbanistica proponiamo il consigliere Micene e il consigliere Santacroce; per quanto riguarda la Commissione servizi alla persona, il sottoscritto e sempre il consigliere Santacroce.

**Presidente STUCCHI:** Faccio un breve riepilogo. Per la Commissione bilancio abbiamo la proposta del consigliere Pedercini anche come presidente, del consigliere Uccello e dei consiglieri Biraghi, Gugliotta e Cusimano; per la Commissione territorio abbiamo la proposta del consigliere Bolchini come presidente, del consigliere Ferrari e Loconsole, Micene e Santacroce; per la Commissione servizi sociali abbiamo la consigliera Pinto come presidente, il consigliere Tino, la consigliera Fumagalli, il consigliere Iannotta e il consigliere Santacroce.

Anche qui dovrei farvi votare prima la costituzione delle commissioni e poi le presidenze: se siete d'accordo, potremmo fare direttamente un'unica votazione anche per le presidenze proposte. Anche se faccio un po' arrabbiare la segretaria comunale, però lei è d'accordo.

La votazione è aperta.

*(Votazione con procedimento elettronico)*

La votazione è chiusa.

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 15 |
| Favorevoli | 15 |
| Contrari   | 00 |

Astenuti            00

Il Consiglio approva.

Anche in questo caso vi chiedo di votare l'immediata eseguibilità del punto.

La votazione è aperta.

*(Votazione con procedimento elettronico)*

La votazione è chiusa.

Presenti            15

Favorevoli        15

Contrari           00

Astenuti           00

Il Consiglio approva.

Quindi abbiamo le commissioni. Buon lavoro a tutti. Una considerazione. Auspico che le commissioni funzionino adeguatamente e in maniera adeguata e che ci sia modo e possibilità di affrontare tutti i temi necessari all'interno delle commissioni.

Sembra che siamo alla ricerca dell'aria condizionata nel frattempo. Non perdiamo le speranze.

**Punto n. 7: INDIVIDUAZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI RITENUTI INDISPENSABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI FINI ISTITUZIONALI DELL'ENTE AI SENSI DELL'ART. 96 DEL DLGS 18 AGOSTO 2000, N. 267 E SMI.**

**Presidente STUCCHI:** Passerei ora al settimo punto all'ordine del giorno. Se siete d'accordo, dopo questo punto farei prima dei due punti del bilancio cinque minuti di pausa, anche per prendere una boccata d'aria. Per prendere fresco, in attesa di capire se funziona, prima di affrontare i due punti sul bilancio. Presenta il punto la Sindaca Ilaria ScaccabaroZZi.

**Sindaca SCACCABAROZZI:** L'articolo 96 del testo unico degli enti locali prevede la costituzione o, meglio, l'individuazione di quegli organi collegiali ritenuti indispensabili proprio per il buon funzionamento dell'amministrazione. Sono organi collegiali che vengono individuati, come leggete nella delibera sono organi che svolgono funzioni amministrative o comunque attività che afferiscono ai procedimenti amministrativi, organismi che non esercitano funzioni amministrative come ad esempio i comitati di coordinamento.

L'individuazione di questi organismi ci viene o da espressa previsione statutaria oppure da scelte discrezionali dell'amministrazione. Ricordo che anche in questo caso chi partecipa a queste commissioni, a questi comitati non percepisce un gettone di presenza e all'esito della ricognizione fatta dai nostri uffici, questi sono gli enti che sono ritenuti indispensabili per il buon funzionamento dell'amministrazione: la commissione edilizia comunale, il comitato di partecipazione degli asili nido, il circolo di qualità per il servizio di ristorazione scolastica, la commissione per l'attribuzione dei contributi alle associazioni di cui abbiamo parlato poco fa, la commissione consultiva per gli spettacoli viaggianti e l'organo deliberante per il conferimento dell'onoranza alla memoria.

Quindi si tratta di deliberare il fatto di condividere che questi organi sono ritenuti indispensabili per la realizzazione dei fini istituzionali dell'ente.

**Presidente STUCCHI:** Prego, consigliere Baldi.

**Consigliere BALDI:** Nella storia ne abbiamo avute anche altre, adesso sono rimaste effettivamente quelle più essenziali, anche se c'è differenza evidentemente tra uno e l'altro. Ad esempio una delle cose che mi sono sempre chiesto e magari adesso la Sindaca me la può spiegare, è la cosa degli spettacoli viaggianti che mi incuriosisce e mi piacerebbe sapere se funziona esattamente e per che cosa funziona. Cioè cosa si intende per spettacoli viaggianti? Un tempo si intendeva magari il circo. Il circo l'ultima volta che è venuto a Gorgonzola e mi ricordo la mia amministrazione ha dato il permesso per farlo, siamo stati seppelliti di insulti via social perché nel circo c'erano degli animali. Nello specifico delle galline e un toro forse. Una mucca. Quindi vorrei sapere adesso se effettivamente questa associazione, questa cosa può avere ancora un senso e se funziona.

Un'altra domanda che vorrei fare, effettivamente, così come in altre situazioni si chiede sempre se funziona o meno, ma non tanto se funziona nel senso di aver ottenuto risultati, ma se funziona anche semplicemente trovandosi con una certa regolarità. Ovvio, la commissione edilizia è una cosa a sé, però anche altre, tipo sto pensando a quella degli asili nido e a quella della mensa, visto che prima si parlava del contributo alle associazioni che si riunisce una sola volta all'anno e io in quell'occasione non ho detto nulla, ma mi sembrava che istituire una commissione, per di più con membri consiliari che si riunisce una sola volta all'anno, mi sembra un pochino limitativo. Non penso che una volta all'anno ci sia da decidere a chi dare soldi o meno e quanti soldi dare e poi tutto il resto dell'anno aspettare l'appuntamento dell'anno dopo. Forse un ente di questo tipo potrebbe monitorare, durante l'anno, che cosa succede per esempio in questo caso alle associazioni e, di conseguenza, magari trovarsi anche un pochino più di una volta all'anno. È vero che è a titolo gratuito, come ricordava la Sindaca, ma è anche vero che a titolo gratuito lo facciamo più o meno tutti. Anche noi consiglieri che prendiamo

20 euro a seduta o giù di lì, lo facciamo non certo per soldi. Però con un impegno effettivamente un poco più costante nel corso del tempo.

Un'altra domanda che vorrei fare alla Sindaca è questi enti sono fatti da persone e vengono immagino nominati anche in questo caso dal Sindaco, quindi vorrei chiedere quanto durano, quando ci sarà la successiva nomina, entro quanto tempo e anche in questo caso evidentemente vale lo stesso principio del punto n. 2, cioè con che criterio il Sindaco intenderà nominare i componenti di queste commissioni e con che modalità anche in questo caso di trasparenza, di informazione, eccetera. Alla fine siamo qui a dire quali servono e, va bene, lo decidiamo alle volte anche ob torto collo, perché ci sono delle leggi che prevedono quali di questi debbano esserci o meno, però sarebbe interessante che nei radar del Consiglio comunale rimanga traccia di tutto ciò, perché quello che è successo in passato è che se ne perde completamente il controllo.

Io penso che negli ultimi cinque anni, ma vado sicuramente anche più indietro, nessun consigliere ha più avuto notizia di nessuno di questi enti o organi collegiali, chiamiamoli come vogliamo dire, che sfuggono completamente non dico al controllo del Consiglio, perché non è che il Consiglio debba necessariamente controllare tutto, ma sfuggono completamente anche semplicemente ad un'informativa che penso sia legittima per chi, come questo Consiglio comunale, rappresenta i ventimila cittadini gorgonzolesi.

Quindi quello che chiedo al Sindaco è che illustri quali sono le sue intenzioni a livello di nomine, di funzionamenti, di trasmissione di dati al Consiglio comunale e, come dicevo prima, se mi racconta esattamente questo organo collegiale degli spettacoli viaggianti se ha ancora un senso, perché ancora funziona. Però a me non vengono in mente altri spettacoli viaggianti da anni a questa parte dentro le mura del comune di Gorgonzola.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere Baldi. Prego, consigliere Pedercini.

**Consigliere PEDERCINI:** Grazie, Presidente. Se c'è una legge importante in questo Stato senz'altro è stata la 267. È stata fatta in anni terribili per la politica, a cavallo del millennio. Basta riguardarsi un po' le fatiche dei governi, le fatiche dei nostri parlamentari in quegli anni. Una legge clamorosa che ha rivisto il ruolo della politica soprattutto degli enti locali, perché come sempre a Roma sono più bravi a fare leggi per gli altri che per sé. Però questo cambiamento, che sicuramente ha avuto delle significative risultanze sui territori, di fatto avevano un fine principale, quello che noi stiamo dicendo, cioè di togliere la discrezionalità della politica. La politica che molti anni fa in qualche situazione, in qualche caso forse anche adesso risultava un po' un poltronificio. Si davano ruoli ad amici o a persone vicine con lauto compenso e persone poi svolgevano il ruolo del contraccambio rispetto al voto conseguito, in modo del tutto legale. Il Tuel ha tolto questa discrezionalità alla politica, ha obbligato gli enti a ridurre sensibilmente queste società, diciamo queste compartecipazioni dei cittadini all'attività politica del territorio; probabilmente ha avuto l'esito non sperato, cioè quello di far disaffezionare ancora di più la gente alla partecipazione alla politica.

Ricordo i tagli che facemmo rispetto ai molti, almeno due passaggi, forse di più, rispetto ai molti comitati, circoli e commissioni che erano presenti in questa città; e credo che però la sottolineatura del consigliere Baldi debba essere colta, me l'ero appuntata anche io, perché nei tagli che abbiamo fatto, onestamente non ho avuto passione di andare a recuperare i verbali di quegli anni, perché non ricordo quando ne parlammo, ma non so perché questa commissione consultiva per gli spettacoli viaggianti è rimasta dentro altre commissioni che invece hanno una certa importanza, a parte quella per il famedio che è nata da pochissimo, sulla quale abbiamo già espresso la nostra opinione.

La commissione consultiva per gli spettacoli viaggianti, segretario, invece chiedo a lei, non credo sia la commissione di vigilanza di pubblico spettacolo, perché la commissione di vigilanza di pubblico spettacolo è obbligatoria per l'ente, è composta anche e soprattutto da personale qualificato, tra i quali dipendenti comunali e compagnia bella, professionisti e ha un suo valore per legge. Io non credo che questa sia equiparata a quella. Se non è equiparata a quella, io invito a comprendere e veramente valutare la possibilità di toglierla se non proprio oggi, perché ci saranno dei passaggi da fare, ma di toglierla nel prossimo futuro, perché è assolutamente ridicola.

Richiamo il Sindaco invece sulla richiesta che abbiamo fatto anche prima, ovvero quella di una condivisione sulle scelte che spettano in capo al Sindaco ovviamente, che però ha tutto l'interesse secondo me affinché i comitati e le commissioni funzionino, di avere cittadini bravi, quindi brava gente, magari anche competenti e magari anche appassionati, magari anche interessati per tematica a questo problema, quindi di allargare, come peraltro ha fatto il predecessore in entrambe le situazioni, in entrambe le circostanze nella sua elezione, di allargare anche alla minoranza la disponibilità di persone, ovviamente esterne al gruppo consiliare, che avrebbero e hanno desiderio di impegnarsi in modo attivo per la loro comunità. Quindi questo invito caldo che rivolgo si abbraccia al voto positivo rispetto all'individuazione di questa tematica. Ma chiedo veramente di valutare la possibilità nel prossimo futuro di fare l'ultimo taglio definitivo. Come richiama l'articolo 96, che è stato ripreso anche nel deliberato, tutto ciò che non è indispensabile è soppresso: io credo veramente che non sia indispensabile almeno una, quella commissione. Le altre sono senz'altro indispensabili. Quindi quella commissione, pertanto io ne chiederei senz'altro la soppressione.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere Pedercini.

**Sindaca SCACCABAROZZI:** Se non ci sono altri interventi, vado. Partiamo dalla tanto citata commissione consultiva per gli spettacoli viaggianti. In realtà questa commissione si trova soltanto per la questione delle giostre durante Santa Caterina. Si occupa solo di questo, perché riguarderebbe gli spettacoli viaggianti tipo il luna park, semmai dovesse tornare il luna park a Gorgonzola; il circo ovviamente non c'è più. In questi anni viene utilizzata soltanto, viene fatto un incontro proprio qui in sala consiliare a cui partecipano anche i rappresentanti dei giostrai per intenderci, quella è la commissione che si occupa di definire spazi e modalità di partecipazione ad un bando con cui, più che un bando è una domanda con cui i giostrai presentano la richiesta di partecipazione durante la Fiera di Santa Caterina.

Tutti gli altri enti, al di là dell'organo del famedio, che per regolamento è composto dal Sindaco, dal Presidente del Consiglio, due consiglieri di maggioranza e due consiglieri di opposizione, non hanno minimamente la partecipazione del Sindaco alla nomina delle persone che ne fanno parte. Faccio un esempio su tutti, la commissione mensa. Faccio questo esempio, perché è quella che conosco più di tutte avendola frequentata per cinque anni. La commissione mensa è composta da insegnanti e da genitori, rappresentanti dei genitori che vengono eletti all'interno delle scuole. Poi ovviamente a questa commissione partecipa la funzionaria dell'ufficio scuola, l'addetta dell'ufficio scuola che fa i verbali, io partecipavo perché la cosa mi interessava e la commissione mensa, che poi è la commissione che non si chiama più mensa, qualità per il servizio di ristorazione scolastica si trova regolarmente almeno tre/quattro volte l'anno per valutare tutti i menù e vi assicuro che si valutano tutti, dal lunedì al venerdì, tutti i menù dell'asilo nido, dell'asilo e della scuola primaria. Menù per menù, piatto per piatto, verdura per verdura vi assicuro, e funziona veramente benissimo. Dura infatti un po' quando ci si trova, però effettivamente poi dà il risultato sperato. Un'altra commissione, la commissione edilizia comunale si fa un bando, i professionisti partecipano e la nomina è fatta dagli uffici in base ai curricula arrivati. Quindi in realtà l'intervento del Sindaco in queste commissioni è pari praticamente a zero. Quindi non c'è l'ingerenza della politica nella nomina delle persone, tranne la commissione per l'attribuzione dei contributi delle associazioni, di cui però fanno parte i rappresentanti delle associazioni, il resto vengono nominati, come abbiamo fatto stasera, dal Consiglio comunale. È vero, si trova solo una volta, ma in realtà non è vero, perché l'anno scorso si è trovata, in questo anno sociale, più di una volta perché dipende anche dai fondi che ci sono a disposizione per le associazioni, quindi a volte capita che durante l'anno ci sia bisogno di trovarsi più volte.

**Consigliere PEDERCINI:** Non vorrei contraddire il Sindaco, non sia mai. Però o ha preso una topica o ci sta prendendo in giro su questa cosa. Sindaco, la commissione edilizia è un atto della Giunta comunale. Per cui la Giunta comunale vota la commissione edilizia, segretario, mi dica se sbaglio: se vota la Giunta comunale, quello è un atto politico.

**Sindaca SCACCABAROZZI:** Se ho sbagliato, mi correggerò. Però non mi risulta.

**Consigliere BALDI:** Poi scusa, Sindaco, ma adesso a parte la storia della commissione edilizia, ma è chiaro che c'è sempre una volontà di qualcuno che sceglie. Non è che viviamo tutti nel paese dei balocchi e, siccome alcune commissioni evidentemente hanno un peso diverso da altre, non c'è bisogno che te lo racconti io, ed è altrettanto chiaro che per esempio la commissione edilizia sposta equilibri importanti a Gorgonzola, chiedete a un cittadino che ha bisogno di fare una pratica che deve passare attraverso le forche caudine della commissione edilizia: ma quando mai un'amministrazione non mette becco nella scelta dei membri di una commissione edilizia? Quando sappiamo benissimo che evidentemente quella che è la tua presupposta idea, e valla a verificare, che siano gli uffici a scegliere quelli che sono i membri in base ai curricula, capisci che è un'ipotesi davvero inverosimile. Per cui, davvero, informati di queste questioni.

È vero che ti sei occupata più di mensa che di urbanistica o di altro negli ultimi anni del tuo mandato da vice Sindaco, però ci sono anche questioni importanti e una di queste sicuramente passa attraverso la commissione urbanistica che è fatta da professionisti che vengono scelti dall'amministrazione. Non è il capo ufficio tecnico che sceglie. Il capo ufficio tecnico sceglierà il proprio geometra, il proprio architetto, eccetera, dopo un concorso. In questo caso sappiamo che le questioni sono completamente diverse. E, se ci ricordiamo cosa è successo per esempio in occasione della costruzione dello stadio comunale dove la commissione urbanistica che è finita al "centro delle polemiche", per usare un eufemismo, su alcune scelte che erano state fatte, che andavano guarda caso e sposavano le scelte politiche di un'amministrazione, è chiaro che non puoi pensare e dire una cosa di questo tipo, perché pensare e dire una cosa di questo tipo è davvero non conoscere la situazione. Ma non conoscere neanche la realtà di una città, non conoscere davvero le cose che in una città purtroppo contano più di altre. Prego un conto è scegliere se mangiare gli spinaci o i pomodori in insalata e un conto è evidentemente decidere se fare dei lavori in uno stadio comunale, mi sia concesso il termine con tutte le virgolette del caso, è legittimo piuttosto che no.

Voterò contro a questo punto. Primo voto contrario nel mio mandato da consigliere comunale 2023/2028.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere Baldi. Non ho altre richieste di intervento. Se vuole precisare qualcosa la Sindaca. Brevemente, prego.

**Sindaca SCACCABAROZZI:** Forse si usava ai tuoi tempi "mettere il becco", perché io dopo cinque anni non ricordo di aver mai messo il becco nell'elenco delle persone che mi venivano proposte a seguito di bando, a seguito del regolamento dagli uffici per far parte della commissione edilizia.

C'è modo e modo di svolgere l'attività amministrativa: io, noi il becco nelle scelte fatte, in base a un regolamento e in base ai curricula e non in base all'amicizia, non ce lo mettiamo. Quindi garantisco personalmente sulla trasparenza e sulla serietà delle scelte che vengono fatte.

Probabilmente viene approvato in Giunta, hai ragione tu, consigliere Pedercini, ma proprio perché per me era andare sulla fiducia delle persone che proponevano e venivano scelte sul regolamento, mi è passata che manco mi sono accorta. Quindi assolutamente ritengo che il regolamento e soprattutto le persone che lavorano nei nostri uffici garantiscano l'imparzialità e la serietà nel fare le scelte.

Stavo guardando una cosa. Mi stupisce, consigliere Baldi, che voti contrario, perché cinque anni hai votato a favore. Anzi, l'anno scorso hai votato a favore, eri presente in Consiglio comunale. Stessa delibera, stessi enti, stessa cosa hai votato a favore, oggi hai deciso che vuoi dare il primo voto contro e va bene così. Però mi stupisce che queste eccezioni che sollevi oggi non ti hanno impedito di votare a favore un anno fa.

**Presidente STUCCHI:** Prego, consigliere.

**Consigliere BALDI:** Non è una questione di fatto personale, è un intervento. Però qua dentro, se c'è qualcuno che ha cambiato idea su tante cose più di me c'è la Sindaca, che sicuramente è famosa per aver cambiato una serie di idee molto più importanti delle mie.

Il fatto che il sottoscritto consigliere possa votare da un anno con l'altro in maniera diversa dipende da una serie di contesti entro cui si sviluppa una votazione, una delibera di Consiglio comunale; e questi contesti possono essere evidentemente di sostanza, ma possono essere anche di forma. E francamente quello che è successo in questa discussione, per quello che è stato l'intervento della Sindaca è insieme forma e sostanza, sufficienti per far sì che il sottoscritto decida di votare contro a questo punto.

Ora tra le varie libertà che la democrazia prevede c'è anche quella che un consigliere comunale voti contro. Non è che quello che è successo fino adesso con i primi cinque punti in cui la minoranza ha votato a favore debba e sia la norma, anzi, tutt'altro! Nessuno si illuda evidentemente che, perché abbiamo votato a favore dell'esistenza di qualcosa che già esiste, almeno per me il fatto che abbia votato ovviamente a favore, perché erano cose talmente scontate ed evidenti che non c'era neanche bisogno di un mio intervento; da adesso in poi, cioè da questo punto evidentemente, io pensavo di votare contro il prossimo, il n. 7, ma a questo punto quello che ha detto la Sindaca mi ha fatto pensare, mi ha fatto ispirare anche a un voto contro già dal punto n. 6. Ma sarà solo l'inizio evidentemente di una serie di voti contrari che il sottoscritto eserciterà finché si siederà in questi banchi dell'opposizione. Senza avere, spero, da adesso in poi i rimbrotti di mamma Sindaca, perché sinceramente posso decidere di fare quello che voglio, senza che nessuno mi dica se ho fatto bene, se ho fatto male o cosa avrei dovuto fare perché l'anno scorso, due anni fa, dieci anni fa o vent'anni fa, perché ero qui anche vent'anni fa, ho votato diversamente. Grazie.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere Baldi. Ammetto che sarei preoccupato a vedere la minoranza votare sempre a favore di tutto quanto.

Prego, consigliere Pedercini.

**Consigliere PEDERCINI:** Invece io mantengo la linea del voto a favore, ma questo non mi esime di fare due osservazioni. La prima riguarda il fatto che nessuno di noi ha messo in dubbio questa sera ma onestamente mai, neanche con il Sindaco "Stucchi 1" e neppure "Stucchi 2", che ogni scelta è stata fatta con serietà e con imparzialità a livello di nomina. Non è mai stato detto. Si può scegliere la condivisione o meno, ma nessuno ha mai pensato che fosse stato fatto in questa ottica, anche perché, l'abbiamo detto mille volte, non c'è da spartirsi nessuna poltrona, nessuna fetta di torta, perché non solo non c'è la poltrona, ma neppure c'è la torta. Qui si parla solo di persone che lavorano. E proprio in quest'ottica non si capisce questo desiderio del punto 2, Sindaco, e te lo dico davvero con il cuore in mano al primo Consiglio comunale serio che facciamo e non vorrei andare avanti cinque anni a dirlo, so che è difficile per il tuo animus pugnandi e per la tua esperienza, che ovviamente è neofita nel ruolo che hai e invece è grande nel ruolo precedente, ma tu oggi sei il Sindaco anche mio: io ti chiedo, laddove possibile, il più delle volte di finirla di fare gli interventi da consigliere comunale, ma di fare gli interventi da Sindaco, che rappresenta tutta la comunità, che non deve ribattere a ogni intervento del consigliere comunale di minoranza, perché non è una partita a ping-pong tra noi e te. Tu sei il Sindaco di tutta la comunità e tutta la comunità prevede anche che ci sia un gruppo di minoranza che dissente da un deliberato che tu ci proponi, che la tua maggioranza ci propone. Ci sono i consiglieri comunali che impareranno a prendere quello che si devono prendere, se devono imparare e diranno quello che vogliono dire, se vogliono dirlo. Ma io, Sindaco, siccome sei anche il mio Sindaco, ti chiedo di non fare, per quanto ti è possibile, di fare, mettiamola in positivo, lo sforzo di non fare ping-pong con il gruppo di minoranza, perché non è una partita a tennis tra noi e te. Primo, non sta bene nei tuoi confronti; secondo, non sta bene alla tua immagine; terzo, non sta bene neanche ai lavori del Consiglio comunale.

Non credo che l'intervento del consigliere Baldi, compreso il fatto che abbia detto che avrebbe votato contro prevedesse una levata di scudi. Primo perché è un diritto; secondo perché non c'è nulla di male; terzo perché, come ha già ricordato, è il primo di una serie; e credo che sia importante anche far vedere che, come si evidenzia la positività delle scelte che sicuramente andrai ad adottare come Giunta comunale, quindi tu come Sindaco che sei a capo della tua Giunta sul lavoro che fanno gli uffici, ma tutte le delibere di Giunta sul lavoro che fanno gli uffici, ma credo che ci sia un intervento politico su tutte le delibere di Giunta, sennò mi preoccuperei, compresa la scelta dei nomi da mettere nella commissione edilizia – ha ragione il consigliere Baldi, è una commissione fondamentale per il bene della nostra comunità – e non trovo per nulla negativo e non c'è nulla da vergognarmi, a me questo grillismo esasperato mi irrita molto, e credo che si veda, di a tutti i costi dire che ciò che fa la politica non va bene, se lo fanno gli uffici va bene. Metà degli uffici è gente che fa politica, se vogliamo dirla. Dovremmo anche capire quali dipendenti comunali fanno politica e quali invece si disinteressano completamente e considerare solo questi ultimi. Non lo trovo corretto. Ma, se anche fosse, la politica entri nelle nomine. Poi io mi fido totalmente della bontà, della serietà, della capacità dei nostri amministratori, i quali hanno il diritto di alzare la cornetta e dire “consigliere Baldi, cosa ne pensi di questi cinque nomi? Hai un professionista magari anche tu da proporre?” E il nome che propone il consigliere Baldi come professionista non è uno di malaffare: è un altro professionista che, come dicevo prima, anche dalla minoranza può proporre il proprio nome. Avevamo la consigliera Anzaghi che era presente nella commissione edilizia e poi ha fatto la consigliera comunale, nessuno si è stracciato le vesti quando era in commissione edilizia. Come consigliere comunale sì, ma quello è un altro paio di maniche.

Quindi l'invito veramente che faccio è questo, e concludo, immagino nella dichiarazione di voto Presidente, qui stiamo andando un po' a caso, nella dichiarazione di voto confermo il mio voto favorevole rispetto a questa delibera.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere Pedercini. Do la parola al consigliere Iannotta.

**Consigliere IANNOTTA:** Devo dire, Sindaca, che sono abbastanza perplesso in questa nostra prima presenza in un Consiglio comunale vero e proprio per questa querelle che si è creata tra il gruppo di opposizione che siede qui al mio fianco e la Sindaca stessa. Questo ci crea veramente delle perplessità sul metodo e sul merito della trasparenza con cui vengono gestite queste cose. Questo mi porterebbe in prima istanza a pensare di astenermi, tuttavia voglio fare un gesto nei tuoi confronti personale, voterò a favore perché il primo voglio che sia un voto di incoraggiamento, anche se oggi in questa sede sottolineo di essere stato censurato avendo chiesto un intervento che mi è stato negato.

**Presidente STUCCHI:** Mi sento di dover fare una precisazione. La censura a cui si riferisce il consigliere Iannotta è perché in sede di Capigruppo aveva chiesto di poter fare un intervento durante le comunicazioni della Sindaca e del Presidente del Consiglio. Anche se da regolamento le comunicazioni sono sulle comunicazioni del Sindaco, io ho detto che, essendo il primo Consiglio comunale con dibattiti e discussioni, gli avrei dato la possibilità di intervenire. Non avendo riportato il primo punto, perché non ci sono state comunicazioni da parte della Sindaca, non ci possono essere comunicazioni neanche da parte degli altri capigruppo. Non è uno sgarbo o una volontà di censura, è semplicemente che, se non esiste il punto in cui ha chiesto di intervenire, non posso darle la parola per intervenire all'inizio del Consiglio comunale. Tutto qui.

**Consigliere FERRARI:** Io vorrei ribadire la possibilità, la libertà da parte di ciascuno di noi nel proprio ruolo, che sia il consigliere comunale, che sia il Sindaco, di poter dire quello che pensa e possibilmente senza essere rimbrottato per le cose che dice, se le cose che dice rientrano in un contesto del tutto normale.

Il ruolo della politica potremmo stare qui anche tutta la sera a parlarne. Ho in mente le nomine Rai fatte in un sistema, che non è più quello della I Repubblica. Abbiamo assistito tutti e abbiamo commentato. Io penso che

la maggioranza, chiamiamola così, debba fare tesoro delle cose dette da voi consiglieri per quanto riguarda la qualità delle persone che vengono individuate a far parte di questi organismi, siano questi piccoli o grandi, ma che comunque si occupano di interesse collettivo. Quindi, al di là dei giudizi, che mi sembrano un po' troppo caricati questa sera, io dico cogliamo questa possibilità di far lavorare anche i cittadini al di fuori del Consiglio comunale, scegliendoli per competenza, per buona volontà e dandogli anche qualcosa da fare.

Giustamente si diceva è inutile che si riunisca per una volta sola, potrebbe essere un'indicazione quella di fornire del materiale di lavoro per un calendario, magari, ad alcune di queste commissioni, perché entrino nel sistema operativo comunale e aiutino anche il Consiglio comunale.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere Ferrari. Do la parola alla consigliera Gugliotta.

**Consigliera GUGLIOTTA:** Grazie. Io sono nuova, lo ribadisco per la seconda volta e devo dire che i toni a cui assisto questa sera mi sembrano un po' di opposizione e non di minoranza.

Mi chiedo, ma è proprio una domanda pure la mia, non è retorica, veramente perché mi serve per imparare: ma le commissioni che sono elencate oggi, sono commissioni che sono state decise dalla Sindaca o da questa nuova consiliatura o sono, e mi riferisco a chi ha avuto l'opportunità di fare il Sindaco a Gorgonzola, commissioni che sono sempre esistite? Le modalità per cui queste nomine sono state fatte, sono diverse da quelle che oggi si discutono in questa sessione?

*(Interventi fuori microfono)*

La faccio a chi ha avuto l'opportunità in passato di fare il Sindaco, che quindi avrà nominato evidentemente queste commissioni. Mi piacerebbe capire qual era il criterio di qualcun altro.

Lo chiedo ovviamente al consigliere Baldi, che è stato nostro Sindaco in passato.

**Presidente STUCCHI:** Prego, consigliere Baldi, se vuole rispondere a diretta domanda.

**Consigliere BALDI:** Penso che sia la prima volta che un consigliere fa una domanda a un altro consigliere a proposito di quello che è stato il suo trascorso, perché qui abbiamo una Sindaca in carica e quindi potrebbe chiarirlo anche lei.

Il fatto di essere nuovi del Consiglio potrebbe essere sicuramente, avere anche quella capacità, lei l'ha presente la favola del re è nudo? Tutti pensano che il re sia vestito benissimo, il re è nudo, lo dice un bambino innocente. Lei potrebbe essere in questa situazione, evidentemente. Lei arriva da fuori, dice questa pazza banda di scatenati che fanno il teatrino della politica piuttosto che cose che magari avrà sentito sui giornali o al telegiornale, potrebbe essere anche questa la sua prima impressione. Non vorrei essere io quello che gliel'ha fatta venire più di tutte, mi dispiacerebbe. Visto che poi si rivolge a me.

Diciamo che quello che le posso rispondere non è ovviamente tanto una cosa tecnica sulle commissioni, sulla storia delle commissioni. Come diceva prima il consigliere Pedercini, alcuni di questi enti collegiali esistono da sempre, altri avrà capito sono nuovi. Il famedio per esempio è un'invenzione del Sindaco Stucchi, che ha pensato di istituire questa onorificenza alle persone, ai cittadini famosi, nel senso che hanno dato un contributo al bene della nostra città. Quindi è ovvio che col tempo alcune si perdono e ce n'erano alcune, adesso magari Matteo se le ricorda, in questo momento non mi vengono in mente e sono state cancellate, perché di fatto non servivano, e altre sono nuove. Però direi che non è questo il concetto.

Io penso che con tutta la buona volontà dovrebbe però mettersi nei panni non solo di lei consigliere di maggioranza ma anche di noi consiglieri di minoranza, che a fronte di una serie di considerazioni che facciamo, eccetera, ci si risponde alle volte con, e lo vedrà nel corso del tempo, ma l'abbiamo vissuto, con indifferenza piuttosto che una serie di altri atteggiamenti, che a fronte della nostra buona volontà magari ci fanno un pochino

girare i famosi così. Quindi a questo punto da qui la reazione che potrebbe essere. Si dovrà abituare anche a certi toni piuttosto che ad altri, senza penso per questo scandalizzarsi.

Poi dipende, ovviamente. Lei ha presente il principio di azione/reazione? È come se lei allunga una molla, questa molla tira a destra, ma tira anche dall'altra parte. Quindi in base a questo ovviamente le cose succedono anche in questo Consiglio comunale. Come, ma lo ribadisco perché questa è la democrazia, come in qualsiasi altro luogo di confronto, che sia il posto di lavoro, piuttosto che la famiglia, piuttosto che l'associazione per la briscola. Penso che questo sia il bello anche. Penso che il consigliere Ferrari, che acconsente, sia d'accordo. Penso che questo sia il bello dello scambio, dell'avere delle idee non necessariamente uguali e penso che delle idee diverse, in questo caso, siano una ricchezza e non un limite.

**Presidente STUCCHI:** Ci sono sempre le prime volte per un sacco di cose. Prego, consigliere Cusimano.

**Consigliere CUSIMANO:** Grazie, Presidente. Mi accodo a quanto ha detto il consigliere Ferrari nel rassicurare la minoranza o opposizione, visto che questo è un Consiglio molto dialettico. Già dal primo Consiglio stiamo iniziando a parlare di come ci si deve chiamare vicendevolmente. Non c'è nulla di scandaloso, di strano né in un'astensione né in un voto contrario: nessuno si stracerà le vesti, qualora questo dovesse accadere, perché fa pienamente parte del gioco democratico. In tal senso mi dispiace che il consigliere Iannotta abbia visto come una censura quello che è accaduto, che ha descritto prima il Presidente. Spero che ci sarà possibilità nel prossimo Consiglio comunale senz'altro di riferire quanto detto.

Sicuramente da parte nostra non c'è nessuna preclusione a nessun tipo di dialogo. Personalmente non mi ha fatto impazzire un certo modo di fare allusioni che, anche se è tecnico, in realtà si sa che la Giunta, che la politica ci mette il becco o non ci mette il becco. Soprattutto perché non vi sono episodi che possano suffragare questo tipo di tesi, quindi si cade quasi in un vago complottismo. Qualora non ci dovesse essere l'unanimità su questo punto, come nei precedenti, sicuramente non sarà un dramma democratico e sono convinto che il lavoro potrà proseguire ugualmente.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere Cusimano. Non ho altre richieste di intervento né precisazioni dovute, quindi, se siete d'accordo, porrei in votazione la costituzione dei suddetti organismi collegiali, quindi commissione edilizia comunale, comitato di partecipazione asilo nido, circolo di qualità per il servizio della ristorazione scolastica, la commissione per l'attribuzione di contributi alle associazioni, la commissione consultiva per gli spettacoli viaggianti, l'organo deliberante per il conferimento delle onoranze alla memoria.

La votazione è aperta.

*(Votazione con procedimento elettronico)*

La votazione è chiusa.

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 15 |
| Favorevoli | 14 |
| Contrari   | 01 |
| Astenuti   | 00 |

Il Consiglio approva.

Anche in questo caso vi chiederei di votare per l'immediata eseguibilità del punto.

La votazione è aperta.

*(Votazione con procedimento elettronico)*

La votazione è chiusa.

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 15 |
| Favorevoli | 14 |
| Contrari   | 01 |
| Astenuti   | 00 |

Il Consiglio approva.

Se siete d'accordo, prima di passare ai due punti sulla variazione di bilancio proporrei un'interruzione di dieci minuti per prendere una boccata d'aria. Ci rivediamo qua alle 22.16.

*(Sospensione della seduta)*

**Presidente STUCCHI:** Non avrei mai pensato nella prima seduta di dover usare la campanella per richiamare i consiglieri di maggioranza ai banchi.

Se siete d'accordo, prima di riprendere facciamo brevissimamente l'appello per vedere se ci sono tutti presenti. Prego, segretario.

**Segretario comunale:** Procedo con l'appello.

**Punto n. 8: AGGIORNAMENTO E MODIFICA DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 EX ART. 21, DEL DLGS N. 50, DEL 18.04.2016 E SMI.**

**Presidente STUCCHI:** Possiamo passare ora all'ottavo punto dell'ordine del giorno. Presenta il punto la Sindaca.

**Sindaca SCACCABAROZZI:** Il programma, come dice la norma, è un programma biennale degli acquisti e forniture; quello che abbiamo fatto, l'abbiamo fatto per il 2023 e gli anni 2023 e 2024. Una volta all'anno viene fatto questo ed è possibile modificarlo questo programma, soprattutto questo atto di programmazione può essere modificato soltanto per gli acquisti di forniture e servizi superiori ai 40.000 euro. Mi ero dimenticata di dire che dal primo luglio 2023, cioè tra pochi giorni seguirà come per i lavori pubblici diventerà triennale il programma degli acquisti. Per adesso siamo ancora nella fase del biennale.

Quindi c'è questa modifica che viene richiesta dagli uffici per due motivi: il primo è la modifica di un codice Cpv, che è un codice per un bando di gara per assunzione di personale, perché era stato fatto per un solo Cpv e adesso ne viene fatto per un secondo; la seconda modifica riguarda la gara del verde, perché sull'accordo e sulle linee di indirizzo fatte con i lavori che verranno conferiti a Gsc, so che al primo Consiglio comunale tra l'altro avete trovato in cartelletta una comunicazione dell'amministrazione, il dottor Osvaldo Vallese, che si è dato disponibile, sulla base di quello che ci siamo detti anche nei Consigli precedenti, di venire in Consiglio a spiegare, poi programmeremo l'incontro come stanno andando le cose per la modifica di Gsc, ma tra i lavori che verranno fatti, cioè gli incarichi che verranno dati a Gsc non ci sarà più la gestione del verde, che invece verrà appaltata con una gara. Quindi occorre modificare, perché ovviamente è superiore a 40.000 euro.

**Presidente STUCCHI:** È aperto il dibattito.

**Consigliere BALDI:** Io faccio riferimento e chiedo lumi alla Sindaca, che in questo caso fa anche l'assessore al bilancio, riguardo all'allegato secondo, scheda B, cioè il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024. A parte il fatto che in questo allegato non ho visto dove vengono ricavate le variazioni di cui stiamo parlando stasera, però magari me lo deve spiegare; a parte il fatto che, e questa non è la prima volta, è anche la seconda volta che lo dico, che c'è come quadro riassuntivo l'allegato a cui faccio riferimento, l'allegato secondo è scritto in maniera davvero cervelotica, se possiamo così usare questo termine, perché va ingrandita del 400 per cento per poter essere letta e io ci vedo benissimo. Qui c'è anche il mio oculista personale che lo può confermare. Da lontano un po' meno, ma da vicino ci vedo benissimo, visto che utilizzo la mia buona vista anche per fare il mio lavoro. Quindi non capisco perché repetita iuvant i consiglieri, ma in questo caso non vengono ascoltati e quindi si continua a inserire questa tabella. Ma soprattutto questa tabella una volta per tutte la Sindaca me la deve spiegare, perché io francamente non la capisco.

Facciamo un esempio. Affidamento asilo comunale Cascinello Bianchi, primo anno c'è zero, secondo anno 120.000, annualità successive 670.000. Faccio un altro esempio. Affidamento centro diurno ai disabili, servizi accessori: zero il primo anno, zero il secondo anno, 1.590.000 il terzo anno. Un ultimissimo esempio, ma ce ne sono altri, affidamento al servizio sezione primavera per gli anni scolastici 2023/2026, primo anno zero, secondo anno 39.000 e questo lo vedo perché l'ho ingrandito prima di farlo, e gli anni successivi 224.000. Quindi vorrei capire la logica. Visto che noi andiamo a votare una delibera e parte integrante di questa delibera sono gli allegati e l'allegato secondo è questo, prima di andare a votare, nel caso anche voto eventualmente favorevole, vorrei capire che cosa sto andando a votare e perché questa delibera non mi aiuta a capire quello che vado a votare e che cosa si discute stasera. A meno che sono io quello che, nonostante la consigliera che mi chiedeva prima io che ho fatto il Sindaco, nonostante sia di duro comprendonio e nonostante l'esperienza faticata a capire

queste cose, però, visto che abbiamo un nuovo assessore al bilancio, magari stavolta è la volta buona che lo capisco.

**Presidente STUCCHI:** Non ci sono consiglieri che hanno chiesto la parola. È uscito adesso, perdonami.

**Consigliere PEDERCINI:** Scusami tu, l'ho chiesta tardi. Ho esclusivamente una domanda. Una delle motivazioni per cui si mette in ballo tutta la macchina è che l'appalto del verde viene esternalizzato in quanto superiore ai 40.000 euro, che di fatto è l'affidamento diretto, è la soglia di affidamento diretto; la domanda, l'amministrazione chiaramente è diversa, ma sostanzialmente è la stessa, soprattutto il Sindaco è stato cinque anni in Giunta con un ruolo molto importante, pertanto mi chiedo come è stato fatto fino ad oggi. Come è stato possibile fino ad oggi dare un affidamento oltre soglia.

**Sindaca SCACCABAROZZI:** È volontà di questo Assessorato al bilancio di trasformare, a partire dal bilancio di previsione che approveremo entro la fine dell'anno, ma di dare corpo a tutto ciò che rappresenta il bilancio in maniera molto semplice, capibile soprattutto ai cittadini che ci seguono, perché i consiglieri hanno la possibilità di fare tutte le domande tecniche nelle commissioni, mentre i cittadini questa possibilità, non partecipando alle commissioni, non ce l'hanno. Quindi vedrete che nel corso del tempo trasformeremo tutte le tabelle e tutti, a parte gli allegati classici, ma tutte le tabelle di spiegazione delle varie delibere in tabelle comprensibili, di più facile lettura. Non è vero che ci vedi bene da vicino. Io sì che ci vedo bene da vicino, perché è 870, non 670! Era solo perché tu sei un po' più vecchio di me di qualche giorno, di qualche mese. Ci tenevo a precisarlo. Tutto qui.

Dicevo, adesso al di là di questa cosa, vedrete nel corso del tempo che la mia idea è proprio quella di trasformare tutte le cose in maniera molto più semplice e più appetibile e da un certo punto di vista anche molto più capibili.

Prendo gli esempi che hai fatto. Zero e poi c'è la trasformazione. L'affidamento asilo nido Cascinello Bianchi nel primo anno era previsto zero, nel secondo anno c'è la modifica, perché, come dicevo, una delle modifiche che è stata chiesta è quella del Cpv, che è un codice sostanzialmente per l'assunzione di una nuova persona, e quindi prevede la modifica. Dove c'è zero nel primo e nel secondo anno, vuol dire che non c'è bisogno di fare nessuna modifica del programma biennale degli acquisti. La cifra che è lì a fianco, costi sulle annualità successive sono i costi che sono previsti, ma che rispetto a quelli previsti sulle annualità 2023 e 2024 c'è zero, vuol dire che non è prevista nessuna modifica. Sostanzialmente soprattutto sopra soglia. La cosa del verde, infatti, se tu vedi sul primo anno c'è zero e sul secondo anno c'è 550.000 euro, perché si prevede una prima gara d'appalto di 550.000 euro per il verde e di 1.100.000 e si andrà avanti, perché ovviamente la cura e la gestione del verde ha un costo di una certa rilevanza. Quindi questa, purtroppo proprio per questioni di tempo e per questioni soprattutto di tempo e di cose che ci sono state da fare in questi giorni, non sono riuscita con gli uffici ad elaborarla, intanto con un carattere più grande sicuramente, poi soprattutto con una modalità un po' più comprensibile, ma l'impegno è assolutamente quello. Quindi le due variazioni sono proprio queste: il codice per l'assunzione del personale al nido e la questione del verde. Per le gare d'appalto del verde.

Mentre per quanto riguarda invece la questione del verde era una gestione completamente diversa, c'era una gestione di Gsc, per cui noi essendo una società partecipata dovevamo garantire all'inizio dell'anno la disponibilità famosa del milione di euro, di 3 milioni di euro su tre anni, perché Gsc doveva avere, in quanto partecipata, un capitale che doveva essere riconosciuto a bilancio, stabilito in bilancio. Sulla base di quello all'interno di Gsc con i fondi che venivano versati avveniva la gestione. Ma non c'era la gara d'appalto a Gsc. A Gsc si affidavano dei lavori per un importo totale di una certa cifra e venivano calcolati a corpo o a misura. Quindi non c'era una gara d'appalto. Per cui non abbiamo mai fatto una gara d'appalto a Gsc, perché Gsc gestisse il verde, perché non era quello. Gsc era una nostra partecipata a cui veniva affidata la gestione.

Per quello adesso, siccome la gestione del verde, intanto il verde è aumentato rispetto alla quantità di verde di quando si era partiti con l'affidamento di Gsc, è aumentato perché ci sono state delle nuove realizzazioni, sono

state cedute delle nuove aree, c'è una gestione dei parchi perché è cambiato il clima, quindi la gestione del verde necessita una pianificazione e un intervento capillare e molto più costante di quanto allo stato attuale Gsc non possa fare, per cui si è deciso di esternalizzarlo con una gara d'appalto.

**Presidente STUCCHI:** Prego, consigliere Baldi.

**Consigliere BALDI:** Scusi, non vorrei sentire da subito la nostalgia di Gianni Sbrescia, che normalmente elogiavo per la sua capacità tecnica nelle spiegazioni; è vero che lui lo faceva di mestiere e l'attuale Sindaco, nonché assessore al bilancio fa altro, però io faccio il dentista ma, se esiste una logica, penso che questa in qualche maniera possa appartenermi, se lo zero sta per variazione di programma biennale degli acquisti, perché mi dici non facciamo nessuna variazione e mettiamo zero per il 2023, ma allora tutte le altre cifre che compaiono? Per esempio, fornitura energia elettrica 392.500 il primo anno, vuol dire che si fa una variazione di 392.500? Non penso. Non penso che questa sia la logica con cui è stata compilata questa tabella, perché sennò francamente c'è qualcuno che davvero era ubriaco mentre scriveva questi numeri. Così come la logica vuole che, se zero è la mia variazione, ritorniamo per esempio all'asilo nido comunale di quest'anno, secondo anno 120.000, quindi l'anno prossimo ho deciso che cambio per 120.000 e le annualità successive diventano 370.000?

Scusate, non è questa la logica con cui è stata fatta questa tabella. Questa è una tua pura interpretazione che non corrisponde, non può corrispondere assolutamente a quello che hai detto, perché sennò davvero qui chi ha fatto questa cosa è da mettere in galera. Ma non in galera perché ha rubato: in galera perché era ubriaco. A questo punto cerchiamo di capire, visto che la tua intenzione è quella di far capire ai consiglieri e al pubblico presente in sala e immagino a tutti i cittadini come funziona un bilancio, iniziamo da subito. Cerchiamo di capire l'enigmaticità di questa tabella, perché io vorrei capirla prima di votarla. Primo.

Secondo. Per entrare, questa non è solo forma, questa mi sembra che sia una cosa che va davvero approfondita, ma parliamo di Gsc. Per esempio gestione verde, il parco Sola Cabiati, giusto per intenderci, fa parte del grande capitolo della gestione verde o il parco Sola Cabiati, per esempio, mi viene in mente i parchi, che in questo momento è affidato all'associazione pescatori attraverso Gsc penso, è un affidamento diretto all'associazione pescatori attraverso Gsc e non mi risulta per appalto, subirà anche in questo caso delle variazioni? Nel senso di affidamento, evidentemente. Nel bando totale della nostra gestione del verde di Gorgonzola verrà messo anche il parco Sola Cabiati o questo è esente e continuerà ad essere affidato per affidamento diretto passando attraverso Gsc?

**Presidente STUCCHI:** Prego, consigliere Pedercini.

**Consigliere PEDERCINI:** Anche io ho ricevuto una non risposta, nel senso che il quesito è esattamente il contrario di quello che ho sentito. Se tu fai l'affidamento diretto ad una società, non hai bisogno di fare il bando, gli dai dei soldi e chiedi in cambio una fornitura, una prestazione. Se tu fai un bando, naturalmente al bando può partecipare chiunque. Il bando non ha limiti e in base agli importi stabiliti nel bando, bisogna vedere come poterlo fare. Quindi può essere addirittura che esce dai confini nazionali. Ma fino ad oggi si è fatto l'esatto contrario di quello che ho sentito, cioè si è fatto affidamento diretto per importi superiori a 40.000 euro a Gsc, secondo il calcolo che correttamente ha detto il Sindaco. Gsc per vivere doveva avere 1 milione di euro all'anno su un bilancio triennale, sennò Gsc non poteva sopravvivere. Okay. Ma quello che ho sentito io è l'esatto contrario.

Io non parlo del bando, perché, se ci fosse il bando che vince Gsc, il problema non si porrebbe. Probabilmente il futuro sarà di fare un bando e speriamo vinca Gsc. Sicuramente ha dei costi ridotti di trasporto di personale. Ma tanto vincerà una società calabrese o siciliana, che poi subappalterà ad una società di Masate e faranno un servizio pessimo, perché ovviamente i costi si riducono, chi vince si terrà il suo margine e via dicendo. Quindi io non critico le scelte fatte finora, sia chiaro. La mia domanda è però esattamente sempre quella: cosa cambia rispetto all'anno 2022, anno nel quale si è erogato 1 milione di euro a Gsc, si è chiesto di

occuparsi del verde e a Gsc di fatto si è dato un affidamento diretto superiore a 40.000 euro per il verde e oggi questa cosa non la posso più fare? La mia domanda è essenzialmente questa. Domanda alla quale io non ho avuto risposta o ho capito bene io, chiedo scusa. Perché può essere anche la seconda opzione. Quindi chiedo eventualmente di ripeterlo per farmi semplicemente capire cosa è cambiato rispetto a due mesi fa.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere. Prego.

**Sindaca SCACCABAROZZI:** Io invito a guardare l'aggiornamento e modifiche del programma biennale degli acquisti di forniture e dei servizi degli anni precedenti, confrontando le tabelle, ed è qui quando dico che le tabelle diventeranno di più facile lettura e di più facile comprensione, ti accorgerai che questi dati non sono modificati perché riportano dati che c'erano già. Erano già previsti, quando è stato fatto il programma biennale. Questi dati c'erano. Rispetto a questi dati le uniche due modifiche che avvengono oggi nell'aggiornamento riguardano quelle dell'asilo nido, che sono due persone con l'appalto per la gestione dell'asilo nido e quella del verde. Questo risultato lo ottieni confrontando le tabelle, quando è stato fatto il programma biennale e quando è stata fatta eventualmente un'altra modifica. Ma questo è il primo, perché è 2023/2024. Quindi, se tu prendi il programma biennale, quando è stato fatto, riporta le medesime cifre. Queste sono le uniche due che vengono aggiornate. Da qui ti dico che faremo in modo che i documenti siano più di facile comprensione e portino i confronti con le tabelle degli anni precedenti. Quindi non sono modifiche in più. Questi sono dati che già erano dentro negli acquisti e nei servizi, che non si sono modificati rispetto ad oggi, perché la modifica, ribadisco, va solo su due punti.

Altra cosa. Io credo che il titolo della delibera che stiamo affrontando oggi è "Aggiornamento e modifica del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023", non di come è stato gestito il verde da Gsc, di come è stato affidato, di come verrà e chi vincerà la gara d'appalto. Questo te lo dico non perché io non intenda rispondere a questa domanda, ma è uso e costume di questo Consiglio comunale spesso girare intorno agli argomenti parlando di tutt'altro, che con la delibera che si sta trattando non hanno nessuna attinenza. Quindi l'amministratore, dottor Osvaldo Vallese ha dato la disponibilità a venire a spiegare come è andata e come andrà con Gsc; abbiamo fatto delle delibere di indirizzo nei mesi precedenti; affronteremo il tema di come era gestito prima il verde e di come verrà gestito dopo il verde quando sarà il momento di parlare di questo argomento. Ribadisco, non è una non volontà di risposta, ma credo che sia il caso, proprio perché così evitiamo di usare tanto tempo su questioni che non sono attinenti alle delibere, ritengo che si debba rimanere all'interno del testo delle delibere.

**Presidente STUCCHI:** Prego, consigliere. Avendo effettuato due interventi, o ti viene ceduta la dichiarazione di voto, oppure non puoi fare un terzo intervento. Non avendo altri interventi, prima della votazione se un capogruppo o suo delegato vuole effettuare una dichiarazione di voto, è questo il momento.

Se volete effettuare le dichiarazioni di voto, è il momento adesso.

**Consigliere BALDI:** Scusate, qui penso che sia una questione anche di rispetto nei confronti del Consiglio comunale. Di rispetto, proprio uso questo concetto.

Io ho fatto la domanda specifica e la Sindaca poteva dire benissimo, se fosse stata sincera e rispettosa del Consiglio comunale avrebbe potuto benissimo dire "scusate, non so rispondere alla domanda, perché sono un neo assessore al bilancio, devo ancora fare un po' di pratica, le tabelle sono complicate", poteva dare la colpa ai funzionari che hanno fatto la tabella, ma non rispondere quello che mi ha risposto, senza sapere quello che diceva.

Non sono cambiati i dati, ma, se non sono cambiati i dati, perché ti sei inventata l'idea che lo zero significava che questa volta, che per quest'anno in quel capitolo di spesa non ci sarebbe stato nessun cambiamento, se poi, come ho ampiamente dimostrato, tutti gli altri capitoli di spesa non hanno uno zero, ma

hanno dei numeri che evidentemente corrispondono alla spesa annuale? Non è che stai facendo l'esame e ti diamo il voto. Penso che l'ignoranza sia ammissibile in un Consiglio comunale. Ignoranza è di chi non conosce. Del resto anch'io non saprei cosa rispondere. Ho fatto il Sindaco, consigliera, ma anch'io non avrei saputo come rispondere e avrei detto "sinceramente non so come rispondere". Anzi, io ho dimostrato la massima umiltà, checché uno possa immaginare di me il contrario, chiedendo addirittura lumi all'assessore al bilancio, perché io questa tabella non l'ho capita. Evidentemente non sono l'unico che non l'ha capita. Penso che qua dentro nessuno l'abbia capita. Però quello che mi dà un po' fastidio, è che qualcuno faccia finta di averla capita e in qualche maniera si inventi una risposta che poi non è quella vera, quella che corrisponde alla verità. Sinceramente piuttosto che avere come risposta un'invenzione della Sindaca che magari su lei, consigliera comunale, poteva anche fare effetto perché giustamente è nuova del mestiere, ma era più difficile, sarebbe stato ovviamente più difficile che questa cosa avesse lo stesso effetto su di me o sul consigliere Ferrari, piuttosto che sul consigliere Pedercini. Anche in questo caso sicuramente essere preparati e avere studiato un po' conta.

Detto ciò, davvero io trovo che non è il modo migliore per cominciare a fare l'assessore al bilancio. Io penso che il bilancio, così come l'urbanistica sono due Assessorati molto tecnici e penso che mai come in queste situazioni occorra essere davvero preparati e averlo fatto, se non di mestiere, averlo fatto con un po' di esperienza. Quindi mi auguro che torni l'assessore Sbrescia, che sicuramente ci faceva delle bellissime introduzioni al bilancio e ci insegnava tante cose. Nell'attesa quello che posso consigliare alla Sindaca, sinché tiene la delega, magari di portare qua in Consiglio comunale un funzionario che in qualche maniera possa rispondere, nel caso lei non sia in grado di farlo, ai consiglieri comunali che fanno delle domande tecniche come in questo caso.

Poi francamente trovo difficile pensare che la domanda del consigliere Pedercini nulla c'entri con quello di cui stiamo parlando. Effettivamente ci sono, io direi, poche occasioni in Consiglio comunale per parlare di certi argomenti, una di queste occasioni è il bilancio e non ci sono dubbi che il bilancio comprende tutto; e ovviamente con il bilancio parlo delle variazioni di bilancio. Qui stiamo facendo, stiamo facendo perché io non ho soluzioni di continuum, qualcun altro dice cosa dice stiamo facendo, ma è da mo' che stiamo facendo una serie infinita di variazioni di bilancio, in questo caso facciamo anche la variazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, però le variazioni continue di un bilancio non danno l'idea secondo me di una sana programmazione e di una sana vista lunga su quello che poi avrebbe dovuto essere l'anno e quindi la gestione delle spese e delle entrate di un'amministrazione. Per carità, sono legittime, sono legali, eccetera. Però, se in queste occasioni il Consiglio comunale non ha l'opportunità di sviluppare dei temi, e la gestione del verde di cui chiedeva il consigliere Pedercini, oltre che essere oggetto, come ha ammesso la Sindaca, di questa variazione del programma biennale degli acquisti, è davvero argomento che penso possa interessare tutti. Avendo poi qui casualmente anche il dottor Vallese, che di questa Gsc evidentemente è presidente e sappiamo benissimo anche le questioni che riguardano Gsc, quanto stia a cuore ai nostri consiglieri comunali; e ovviamente è chiaro che, se dovessimo togliere la gestione del verde, che pesa per 400.000 euro su un bilancio di poco più di 1 milione e visto che, per chi non lo sapesse, la legge prevede che queste partecipate che abbiano un fatturato inferiore al milione di euro sono soggette anche alla cancellazione, è chiaro che tutte queste questioni quando, se non adesso, se non in queste occasioni di discussione di bilancio e di variazione di bilancio il Consiglio comunale non è occasione ovviamente di discussione e di approfondimento e anche semplicemente di conoscenza da parte di tutti i consiglieri? In questo caso ho detto tutti i consiglieri, maggioranza soprattutto penso e minoranza, perché a me piacerebbe fare la domanda, come la consigliera prima che l'ha fatta a me, adesso vorrei farla ai consiglieri comunali di maggioranza e dire: cari consiglieri di maggioranza, voi sapete ovviamente tutto di quello di cui stiamo parlando stasera, potreste rispondere voi ovviamente alle mie domande. Questo non lo penso e quindi ecco che francamente questo voto, a differenza di quello prima che era un no un po' stizzito, questo è un no che arriva dal cuore, dalla mente e dalla pelle.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere Baldi. Se mi consentite, prima di dare la parola al consigliere Cusimano, ci terrei a fare una precisazione. Purtroppo, dati i tempi molto stretti di questo Consiglio comunale e la non esistenza delle commissioni fino ad oggi, ci sono una serie di cose che non sono state approfondite. Anche se in settimana il dottor Guidolin si era reso disponibile ad un incontro con tutti i consiglieri comunali per il chiarimento tecnico di tutti quelli che sono i due punti, 8 e 9 all'ordine del giorno sulle variazioni di bilancio. Auspico che, costituite le commissioni, spero vivamente che tutti gli approfondimenti tecnici dei prossimi punti che verranno portati riguardo a tutte le commissioni possano essere ben approfonditi e chiariti all'interno delle commissioni consiliari, cosicché si possa fare una discussione aperta a livello politico e di senso rispetto a tutte le deliberazioni. Credo di poter trovare tutti d'accordo su questa cosa. Era per chiarire anche un po' i dubbi tecnici che aveva il consigliere Baldi.

Prego, consigliere Cusimano.

**Consigliere CUSIMANO:** Mi dispiace che in parte il nostro Presidente del Consiglio abbia per certi versi anticipato i temi del mio intervento, perché è stato chiesto in quale momento si possono chiedere le spiegazioni tecniche, se è possibile avere un funzionario. Certo che è possibile! I consiglieri di minoranza lo sanno bene, perché eravamo presenti insieme, perché pur non essendo state formate le commissioni, fra cui ovviamente la Commissione bilancio che abbiamo approvato stasera, abbiamo fatto una riunione su questi temi; era presente anche il tecnico competente per quanto riguarda la nostra Amministrazione comunale e tutta la macchina dell'amministrazione, si sono potute fare tutte le domande, però questo è un luogo di discussione politica, non è un luogo di discussione tecnica dove chiedere la lettura specifica della singola tabella. Qua bisognerebbe discutere di qual è la scelta politica che viene effettuata nel momento in cui si determinano capitoli di spesa o azioni di questo tipo. Le domande tecniche vi è un luogo preciso, un momento preciso. Se a questi momenti non si è presenti o non si è in grado di essere, si chiede a qualcun altro di porre le domande perché c'è un dubbio, una qualsiasi cosa, c'è un luogo e un tempo per ogni cosa e il Consiglio comunale è il luogo del dibattito politico. Tutto qui.

Noi ovviamente voteremo a favore.

**Presidente STUCCHI:** Prego, consigliere Micene.

**Consigliere MICENE:** Grazie, Presidente. È vero che c'è stata la riunione, io ero presente, però sul punto chiesto dal consigliere Baldi non è stato detto assolutamente niente, né dal tecnico. Solo per precisare questa cosa qua.

Ha parlato di tante altre cose, abbiamo parlato di Ca' Busca, abbiamo parlato dello skatepark, abbiamo parlato dei soldi dati dalla Regione per l'acquisto del veicolo, abbiamo parlato di tante altre cose, però di questa questione sollevata dal consigliere Baldi non si è parlato.

Giusto per precisare, Presidente.

**Presidente STUCCHI:** Consigliere Bolchini.

**Consigliere BOLCHINI:** Ho capito praticamente che questo ruolo che ha la Sindaca non piace ad alcuni. Il fatto che ha questo ruolo di assessore al bilancio è una cosa che non è stata digerita. Però si va avanti comunque. Ilaria ha l'esperienza politica per poter occupare questo ruolo politico. Abbiamo degli ottimi tecnici, li avete visti anche nelle precedenti commissioni. I tecnici ovviamente daranno un grande supporto non solo a Ilaria ma a tutta la Giunta, quindi su questo sicuramente ruolo politico di Ilaria noi siamo tranquillissimi, siamo anzi super fiduciosi di questo. E, come diceva prima il consigliere Cusimano, ci sono questi luoghi che sono le commissioni dove si fanno le domande. Quindi, se l'argomento non viene affrontato, c'è la possibilità di fare le domande.

Però per farle, bisogna partecipare. Partecipare alle commissioni permette di avere i tecnici che rispondono a tutte le questioni.

Poi nella scorsa consiliatura spesso si parlava anche di invitare i rappresentanti delle varie società partecipate, si è parlato spesso anche di Gsc: c'è adesso la possibilità di avere il dottor Vallese in una prossima seduta del Consiglio comunale, quindi penso che sia l'occasione, come si era detto anche prima, di poter avere tutti i chiarimenti tecnici riguardo alla questione che è stata affrontata prima.

Il nostro voto comunque di Insieme per Gorgonzola è favorevole riguardo a questo punto.

**Presidente STUCCHI:** Prima di procedere alla votazione, stasera mi tocca fare un po' il richiamo anche ai regolamenti e di alcune cose, anche verso i consiglieri di maggioranza. Motivo per cui non posso dare la parola al consigliere Micene e Iannotta. Durante i dibattiti ci sono dieci minuti per il primo intervento, c'è un secondo intervento di cinque minuti, dopodiché le dichiarazioni di voto fatte dal capogruppo o da chi per esso sono dichiarazioni di voto non una continuazione del dibattito consiliare. Se durante il dibattito consiliare non si interviene, non si interviene in dichiarazione di voto. Non è un rimprovero nei confronti di un'altra forza politica o altre posizioni.

Per lo stesso motivo le dichiarazioni di voto non prevedono un secondo intervento o una seconda dichiarazione per il gruppo consiliare. Nel momento in cui il consigliere Micene fa una dichiarazione di voto, non posso dare la parola di nuovo.

*(Interventi fuori microfono)*

Ma eravamo nell'ambito delle dichiarazioni di voto. Abbiamo detto "prima della votazione ci sono dichiarazioni di voto?", il dibattito è chiuso, non c'erano altri interventi. Abbiamo un altro punto successivo in cui si può ampliare il discorso. Accoglieremo un dibattito più ampio sul prossimo punto.

La votazione è aperta.

*(Votazione con procedimento elettronico)*

La votazione è chiusa.

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 15 |
| Favorevoli | 10 |
| Contrari   | 02 |
| Astenuti   | 03 |

Il Consiglio approva.

Vi chiedo di partecipare nuovamente alla votazione per l'immediata eseguibilità della delibera.

La votazione è aperta.

*(Votazione con procedimento elettronico)*

La votazione è chiusa.

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 15 |
| Favorevoli | 10 |
| Contrari   | 02 |
| Astenuti   | 03 |

Il Consiglio approva.

**Consigliere PEDERCINI:** Presidente, una mozione d'ordine perché mi interessa avere il tuo per rispetto a quello che ho sentito poco fa. Innanzitutto grazie per la precisazione che hai fatto. Come hai visto, dove le cose sono giuste, anche con gli amici di fianco ho detto loro qual era la cosa giusta a livello normativo. È stata solo una non comprensione.

Io vorrei chiederti se ritieni che il Consiglio comunale non sia il luogo nel quale rivolgere domande tecniche, perché sennò io ho venticinque anni di attività in Consiglio comunale buttata via. Faccio presente che ogni delibera, ogni approvazione di delibera prima di entrare nel dibattito c'è lo spazio per le domande tecniche. In ogni deliberazione. Figurarsi sul bilancio, figurarsi sugli atti di urbanistica. Ma in ogni deliberazione.

Faccio presente altresì che, se è presente il dottor Vallese, persona che è sempre piacevole ascoltare, la si invita prima dell'apertura del dibattito a parlare, oppure non lo si cita neanche. Perché, se citiamo la presenza di un ospite, come è sempre stato e come è, viene, presenta il punto, magari anche tecnicamente, con un po' più di competenza, non lo so, o di conoscenza ed eventualmente poi si toglie per il dibattito politico.

Io credo, Presidente, ma lo dice il regolamento, articolo 4, il compito del Consiglio comunale: atti di indirizzo politico, programmazione, pianificazione, controllo e verifica. Stabilire cos'è il controllo e qual è la verifica da parte del consigliere comunale che un numero non lo è e invece un'idea politica lo è, io, Presidente, ti chiedo un'espressione su questa cosa.

**Presidente STUCCHI:** Sicuramente non è luogo di censure o di negazione di possibilità di fare domande il Consiglio comunale, è altresì vero che, nel momento in cui esiste un incaricato del Comune, un dirigente comunale, un tecnico che si pone in orario fuori del Consiglio comunale per le commissioni o per riunioni in cui sono presenti delle tabelle, ci sono dei numeri e in quella sede si può chiedere la motivazione per cui un numero è segnato da un'altra parte, nel momento in cui un gruppo consiliare è presente e può fare quel tipo di domande, auspico e mi auguro che lì siano fatte queste domande e che non si debba chiedere in Consiglio comunale del perché un numero sta su una riga, su una tabella o su un'altra.

Non è questione di domanda tecnica sul senso dello spostamento di bilancio, è una domanda sul "è la prima volta che guardo la tabella e quindi non so perché quel numero è lì". Mia libera interpretazione.

**Punto n. 9: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 CON PARZIALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE LIBERO (VARIAZIONE N. 3/2023).**

**Presidente STUCCHI:** Se non abbiamo altre mozioni, possiamo passare all'ultimo punto dell'ordine del giorno. Presenta il punto la Sindaca. Scusate, l'ultima precisazione. Ho in primis richiamato i consiglieri di maggioranza sulle dichiarazioni di voto.

**Sindaca SCACCABAROZZI:** La scelta dell'amministrazione precedente, che sarà anche la scelta di questa amministrazione è quella di approvare il bilancio di previsione entro la fine dell'anno, così come prevede la norma. Questo consente agli uffici di programmare e di lavorare non in dodicesimi, ma di programmare e lavorare su un bilancio già completamente a loro disposizione. Questo ci consente di fare in corso d'opera delle variazioni, perché le cose cambiano, perché entrano più soldi, perché ne entrano di meno, perché si decide che ci sono delle opere urgenti, perché ad esempio, come è capitato recentemente, dei minori vengono collocati in comunità e quella spesa non era prevista all'interno del bilancio. Le variazioni servono ad adeguare la spesa del Comune, le entrate del Comune secondo le variazioni che si ottengono in corso d'anno.

Le variazioni che andiamo ad approvare questa sera, a sottoporre al voto questa sera sono sia in entrata che in uscita una serie di voci, le avete viste anche queste nella cartellina dei consiglieri comunali; tra l'altro, come citavamo prima, sono state sviscerate in lungo e in largo con l'aiuto del dottor Guidolin, che è il responsabile del nostro ufficio ragioneria, che si è offerto, che si è reso disponibile per fare questa pseudo commissione, visto che la commissione ancora non c'era, io vi presento questa sera, cioè rimarco l'attenzione su alcune variazioni che hanno un carattere politico ovviamente di un certo tipo.

Ci sono degli stanziamenti in entrata e uscita, troverete in queste variazioni, sui capitoli degli utili relativi agli importi degli incentivi delle funzioni tecniche per un adeguamento al nuovo contratto; ci sono degli adeguamenti quindi sui capitoli del personale; in entrata trovate un accertamento per 90.000 euro del contributo Conai, che era superiore alle aspettative; trovate in uscita i maggiori oneri di tutela minori per nuovi inserimenti in comunità. Tra l'altro ne arriverà un'altra di variazione a breve per un altro inserimento in comunità, quindi questa è la dimostrazione che le cose succedono e noi dobbiamo adeguare il nostro bilancio a quello che capita. Poi ci sono una serie di finanziamenti di opere che erano previste con mezzi di bilancio e, siccome questi mezzi di bilancio che si pensava sarebbero entrati, non sono entrati o probabilmente entreranno nel corso dell'anno, ma noi dobbiamo far partire la realizzazione di queste opere, abbiamo previsto di realizzare con l'utilizzo dell'avanzo libero. Sono in particolare il restauro di Ca' Busca, la realizzazione dello skatepark, la manutenzione straordinaria delle scuole medie e la manutenzione straordinaria della biblioteca. C'è anche poi l'acquisto di un nuovo mezzo per la Polizia locale con il contributo regionale, che è integrato da mezzi di bilancio. Queste sono le variazioni più grosse che trovate.

Tra l'altro durante la commissione, la pseudo commissione, non è corretto chiamarla commissione, è stato distribuito anche del materiale che non c'era in cartellina, a maggiore spiegazione di quello che si andava ad affrontare in questo punto di variazione.

**Presidente STUCCHI:** Possiamo aprire il dibattito. Mi raccomando, il primo intervento dieci minuti, secondo intervento cinque, ai capigruppo spetta poi la dichiarazione di voto. Prego, consigliere Micene.

**Consigliere MICENE:** Grazie, Presidente. In merito allo skatepark vorrei solamente chiedere se l'amministrazione ha fatto una previsione su quanti sarebbero i potenziali fruitori a Gorgonzola di questo skatepark, anche perché mi sembra uno sport non particolarmente praticato a Gorgonzola. Quindi investire attualmente 150.000 euro la prima tranche, per poi arrivare a 320.000 euro per la realizzazione dello skatepark, francamente vorrei capire quanti possibili sono i fruitori di quest'opera.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere.

**Consigliere PEDERCINI:** È una domanda, che poi naturalmente è una considerazione politica. I tesserati, come abbiamo già avuto modo di ricordare nell'approvazione del bilancio, in Italia, alla federazione sono 8.800, sostanzialmente un tesserato per città. Gli skatepark in Italia sono 250, a Milano sono cinque. Questi sono i numeri che poi magari differenziano da quelli che ha l'assessore, perché la domanda del consigliere Micene è quanti usufruiranno della struttura e quindi magari la risposta può essere 50 mila. Avremmo qualche problema di ordine pubblico, ma va bene. Però quanti sono i fruitori, gli iscritti oggi sono questi.

Ora avete vinto le elezioni, quindi vi meritate di fare quello che volete, i cittadini di Gorgonzola evidentemente che amano lo skatepark meritano di averlo; ritengo che spendere 350.000 euro per lo skatepark, come avevo già avuto modo di dire nell'approvazione del bilancio, oggi di fronte alla possibilità di fare anche altre scelte sia una scelta quantomeno azzardata di fronte ai numeri che abbiamo detto, visto che le alternative per la pratica dello sport ludiche in generale potrebbero comunque esistere.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere Pedercini. Prego, assessore, se vuole rispondere.

**Assessore BASILE:** Farei un ragionamento di carattere un po' più generale, poi arrivo alla risposta. Penso che in questi mesi, in questi anni dal Covid in poi si sia discusso moltissimo di tutta una serie di difficoltà che i ragazzi e le ragazze hanno vissuto. Io credo che dietro alla scelta dello skatepark ci sia la scelta di chi vuole passare dalle parole ai fatti. Questo credo che sia un dato. Un dato importante nel senso che Gorgonzola è ricca di strutture sportive, che però permettono principalmente di fare sport o se si è all'interno di società o se si ha un budget da spendere.

Lo skatepark sarà un posto aperto, va inteso come un ecosistema sportivo che si dovrà andare ad arricchire anche di altre strutture, e questo chiaramente non punta solo a far arrivare gli skater professionisti, se no avremmo fatto un altro tipo di skatepark. Punta a lanciare una pratica, che può essere diffusa tra i ragazzi e le ragazze, punta a far sì che quello diventi un luogo di aggregazione e di attrazione non solo dei gorgonzolesi ma anche dei ragazzi e delle ragazze degli altri Comuni, perché crediamo una cosa: lo sport in alcuni casi è eccellenza, in alcuni casi è competizione, in alcuni casi è un'occasione per creare socializzazione, costruire delle relazioni sane intorno a dei luoghi; lo skatepark per Gorgonzola sarà questo. Per cui noi oggi non siamo in grado di dire se saranno cento, duecento, però io sottolineo un aspetto: questo skatepark potrà essere utilizzato con le biciclette, potrà essere utilizzato con i monopattini, potrà essere utilizzato da ragazzi e ragazze con disabilità, potrà essere utilizzato con gli skate, potrà essere utilizzato con i rollerblade, con i pattini classici. Per cui io credo che, se qualcuno si guarda a casa, penso che troverà che il proprio figlio o la propria figlia usa uno di questi strumenti.

Io credo che questa sia l'occasione per provare a stimolare una partecipazione a dei luoghi, stimolare delle relazioni sane e penso anche una cosa, diciamocelo: abbiamo speso 350.000 euro per i ragazzi e le ragazze di Gorgonzola, sì. Io credo che questa cosa vada rivendicata, non vada nascosta; e credo che personalmente sono stato l'assessore che ha gestito questa operazione e sono orgoglioso, penso che siano soldi molto ben spesi e che siano un tentativo, come sempre non totalizzante, di rispondere a quella crisi e a quella difficoltà che tutti quanti in queste aule e anche fuori abbiamo denunciato rispetto a quello che stanno vivendo i nostri ragazzi e le nostre ragazze.

**Presidente STUCCHI:** Grazie.

**Assessore BASILE:** Un'integrazione. Tra l'altro è stato scelto uno sport che può essere agito liberamente, perché purtroppo molti altri sport non sono possibili; e questo permetterà aggregazione, permetterà di aggiungere altri pezzi, probabilmente dei piccoli campetti da basket, tutta una serie di cose come sono già in

questo momento le strutture di calisthenics [...] facilitare la creazione di attività sportive all'aperto, sostanzialmente a costo zero, se non per la strumentazione necessaria e che in qualche modo offriranno una serie di opportunità.

**Presidente STUCCHI:** Ha chiesto la parola la consigliera Pinto.

**Consigliera PINTO:** Grazie. Devo dire che l'assessore Basile mi ha rubato tante parole che avrei voluto spendere per questo intervento, quindi in realtà sono contenta che abbiamo proprio la stessa idea.

Come diceva Nicola, siamo di fronte a un'epoca veramente straordinaria per i risultati drammatici che la pandemia ha avuto sui giovani, preadolescenti, adolescenti e giovanissimi. Tutti i dati degli ultimi due anni ci parlano di fragilità emozionali, relazionali, sociali emerse dopo la pandemia. È un dato, non è una novità che porta questa maggioranza sul tavolo, lo dice l'Istat, lo dicono gli Istituti comprensivi, lo dicono tutti i dati del nostro Paese e credo che, per quanto possa sembrare impopolare decidere di spendere delle risorse per i giovani, è proprio come diceva Nicola: il passaggio concreto tra le dichiarazioni e un esercizio concreto di attenzione verso questa fascia di età.

Aggiungo una cosa in più a quello che ha detto Nicola, che è esattamente quello che volevo dire io. Stiamo creando dei presupposti per avere degli spazi polifunzionali, che non solo aiutano i ragazzi a fare sport, ma li aiutano a creare dei presupposti relazionali, dei presupposti per avere conoscenza di sé, conoscenza degli altri. Quindi l'idea è certamente quella di creare degli spazi pubblici, degli spazi aperti ma anche delle occasioni di aggregazione, anche delle occasioni in cui sono certa nei prossimi anni riusciremo a mettere a disposizione delle risorse, delle competenze che faciliteranno il contrasto alla povertà educativa, relazionale e giovanile, che non può essere soltanto una necessità estemporanea alla luce di questi dati drammatici che stiamo vedendo post pandemia, ma dobbiamo affrontare anche con la lungimiranza del benessere dei ragazzi.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliera Pinto. Interviene il consigliere Loconsole.

**Consigliere LOCONSOLE:** Grazie, Presidente. Innanzitutto vorrei mettere veramente l'accento sul fatto che tutta la variazione di bilancio è fatta per le politiche giovanili grosso modo, perché adesso sullo skatepark vengono messe delle risorse per questa infrastruttura; Ca' Busca, che peraltro è il capitolo più pesante della variazione di bilancio, ha al suo interno tante infrastrutture che poi verranno dedicate alle generazioni più giovani con le aule studio e tutto il resto; anche le manutenzioni straordinarie delle medie e della biblioteca ha poi chiaramente come pubblico quello della generazione più giovane. Quindi su questo per me è veramente un grandissimo segnale che dà l'amministrazione, che mi auguro poi verrà seguito da una programmazione anche più fitta su questo tipo di interventi, che sono sicuro poi arriverà.

Per rispondere a quello che ha detto il consigliere Pedercini a proposito degli iscritti alle associazioni dilettantistiche dello skate, quanti sono iscritti ad associazioni dilettantistiche per la bicicletta o per il calcio e quanti poi effettivamente vanno in bici e quanti poi giocano a calcio o a basket o a pallavolo? Quindi, è vero, è una categoria di nicchia, però c'è anche da dire che comunque è sicuramente in sviluppo, considerando che già semplicemente alle Olimpiadi del 2021 lo skateboarding è diventata disciplina olimpica, e lo sarà anche nel 2024.

Sul fatto a proposito che ci sono già tanti skatepark, mi sento di dire che però è un sintomo positivo del fatto che l'amministrazione, evidentemente anche già in altre occasioni, le altre amministrazioni, quindi allargando lo sguardo sulla nostra zona hanno identificato delle esigenze per i giovani che corrispondono ad un'infrastruttura che sia fruibile liberamente da chi ha i pattini, da chi ha uno skate o una bici, una Bmx, sicuramente qualcosa di anche facilmente raggiungibile economicamente.

Sul punto che ha invece espresso la consigliera Pinto, quindi sull'utilità sociale anche di questo tipo di infrastrutture io ci terrei a presentare due esempi, che sono uno estremamente vicino a noi e uno un po' più lontano, che arriva fino a Bari. Però a proposito di un esempio vicino a noi è lo skatepark inaugurato giusto a

ottobre dell'anno scorso, il 7 ottobre o qualcosa del genere ad Agrate Brianza, che è un po' lontano da noi, però diciamo che come tessuto sociale sostanzialmente è la stessa cosa, che ha avuto giusto questo sabato un evento organizzato da associazioni sportive dilettantistiche, che ha coinvolto tanti ragazzi, sia quelli dilettanti che potrebbero utilizzare i pattini, come li potrei utilizzare io, sia quelli anche che sono un po' più grandi e che magari fanno anche i professionisti. Una campionessa mondiale di skateboarding, se non vado errando, è proprio di Brugherio. Quindi sono sempre tutti di questa zona.

Per quanto riguarda invece l'aspetto sempre sociale, l'esempio che volevo citare di Bari è quello del parco dell'ex caserma Rossani. Chi è stato a Bari per qualche motivo magari lo ricorda, che è un'opera importante di riqualificazione urbana a proposito di una ex caserma che aveva questa enorme piazza d'armi, che è stata resa completamente un parco. All'interno di questo parco c'era uno skatepark, c'è tutto uno skatepark che è vissuto, ci sono i ragazzini che vanno lì a giocare, magari con le famiglie e chiaramente avere questo tipo di infrastruttura permette di creare quelle connessioni sociali di cui parlava l'assessore Basile e la consigliera Pinto. Quindi potrebbe avere magari solo in questo momento pochi beneficiari, pochi usufruttori questa infrastruttura, però bisogna anche guardare a ciò che sarà il futuro, una disciplina che si sta sviluppando, che è arrivata persino alle Olimpiadi non vedo per quale motivo non debba arrivare a Gorgonzola.

Ripeto, diamo fiducia questo tipo di infrastruttura. Mi auguro poi anche, tra l'altro come ha detto anche Basile, lo spazio destinato era uno spazio che era peraltro una colata di cemento, quindi mi auguro che anche venga reso vivo quel tipo di spazio, ma su questo potremmo discuterci più in là. Poi stiamo parlando di una variazione di bilancio che spende tutto praticamente sui giovani. Direi che solo questo segnale merita un voto favorevole.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere. Prego, consigliere Baldi.

**Consigliere BALDI:** Vorrei estendere un attimo la discussione al di fuori dello skatepark. Questa è una variazione di bilancio importante, è un pezzo di bilancio: non c'è solo l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di 1.800.000, ma c'è tutta una serie di nuove entrate che fanno sì che questa variazione di bilancio sia dell'ordine di 2,2 milioni, 2,3 milioni, e non è spesa solo per i giovani, mi consenta il consigliere che ha appena parlato. Ci sono tra le pieghe di questo bilancio anche spese diverse. Così come ci sono delle entrate interessanti e, scusate ma quella discussione che c'è stata prima sulla possibilità o meno di fare delle domande la trovo abbastanza sterile, perché trovo che è ovvio che un consigliere comunale faccia tutte le domande che vuole, perché se mi dite dove è scritto che non le può fare. Quindi io farò tutte le domande che mi passano per l'anticamera del cervello. Se poi qualcuno vuole rispondere, bene, sennò fa niente, vuol dire che non mi risponderà nessuno. Anche perché giustamente ci sono delle commissioni che approfondiscono e ben vengano ed è giusto che partecipino a queste commissioni soprattutto i consiglieri che hanno bisogno di imparare. Se avete notato, io non sono in nessuna commissione, non ho l'obbligo di partecipare a nessuna commissione, di conseguenza ho il diritto di fare tutte le domande che voglio.

Detto ciò, questa è logica ed è scritto anche nel regolamento, non è scritto da nessuna parte il contrario, vorrei fare alcune considerazioni proprio sul bilancio. Già ho fatto prima una considerazione su quelle che sono le variazioni di bilancio e chiaramente questa è una super variazione di bilancio, perché un conto mi si dica che c'è stato il caso umano del ragazzo da mettere in comunità, quella la considero ovviamente urgenza e ci mancherebbe, e bisogna trovare immediatamente le risorse, perché questo caso possa essere risolto. Diverso invece è fare variazioni di bilancio di 2 milioni e mezzo con dentro anche questioni che sono sicuramente oggetto di un bilancio di previsione, più che non di un evento eccezionale o di una cosa contingente dell'oggi. Per esempio una delle questioni su cui mi piace sempre fare attenzione è da dove arrivano i soldi.

Ci sono delle variazioni importanti anche in entrata, perché i 50.000 in più di tasse e proventi assimilati sono una voce importante, i 50.000 in più dei trasferimenti che arrivano da altre amministrazioni, quindi trasferimenti correnti in titolo II sono sicuramente una voce importante, così ancora più importante ovviamente

sono i 185.000 del titolo III delle entrate extratributarie e la vendita di beni e servizi. Quindi per esempio io chiederei, se posso, poi, come diceva l'amico Eugenio Farina, che ho appena visto, quando faceva il Presidente del Consiglio, diceva che chiedere è lecito, rispondere è cortesia. Qui vale ovviamente questo principio. Questo me lo ricordo che lo diceva sempre lui, che faceva il Presidente del Consiglio. Quindi capire, per esempio, da dove arrivano: messi insieme sono 300.000 euro in entrata, che si sommano ovviamente a quella che è la legittima scelta di un'amministrazione, visto che c'è un avanzo d'amministrazione importante, di decidere cosa farne e ci mancherebbe.

Così come nelle uscite, a parte lo skatepark e ovviamente ancora di più quello che mi interessa, più che lo skatepark, mi interessa capire Casa Busca, ma ci arrivo dopo, sono alcune uscite che non sono necessariamente per i giovani. Per esempio i 161.000 euro di variazione positiva nelle uscite, quindi di spese in più, variazione positiva vuol dire che si spendono più soldi, nel programma 10 (Risorse umane), che evidentemente immagino sia il personale, che si sommano oltretutto a 97.950 euro di variazioni precedenti. Quindi portano questa voce di bilancio da 549.000 del preventivo ad un totale di 786.000. Questo per esempio un argomento che meriterebbe di essere approfondito, visto che tra i compiti, tra gli obiettivi che ha un'amministrazione c'è spesso e c'era anche nella passata amministrazione l'obiettivo di contenere i costi del personale.

Così come è interessante un'altra voce che ovviamente sfugge ai più, che non tanto per l'entità della cifra, sono 25.000 di variazione positiva, nelle uscite quindi, ma è la missione 20, il fondo crediti di dubbia esigibilità che somma a 25.000, quando in teoria dovrebbe andare in diminuzione, non in aumento, perché evidentemente, per chi non lo sapesse ma qua può fare la domanda al tecnico, è uno dei parametri della salute dei bilanci comunali, del bilancio pubblico, nello specifico del bilancio della nostra città.

Queste sono domande che faccio. Se qualcuno vuole rispondermi, mi fa piacere che lo faccia, sennò lo chiederemo a qualcun altro.

Per quanto riguarda invece i due grandi capitoli, che poi non sono due, ma sono tre, perché c'è Casa Busca, c'è lo skatepark e poi c'è anche i soliti, tanti soldi che si spendono per la manutenzione ordinaria/straordinaria, ormai non si capisce più quale è l'una e quale è l'altra, delle nostre disastrose scuole pubbliche. Io per i consiglieri nuovi magari che non lo sapessero, abbiamo delle scuole pubbliche, intese come edifici, non certo come insegnamento, eccetera, che sembra che poi faccia il confronto con le scuole private, ci sono delle scuole pubbliche che cadono abbastanza a pezzi e che andrebbero riviste, non solo spendendoci tutti gli anni, come vedo in questa variazione, mezzo milione di sola variazione, ma che andrebbero riviste; e questi, caro consigliere, non sono soldi spesi per i giovani: sono soldi spesi per dei vecchi edifici più che per i giovani, che andrebbero invece valutati in maniera completamente diversa. Cioè si dovrebbe e si potrebbe valutare, per esempio, di costruire nuove scuole. Ma questo è un argomento abbastanza profondo, che avremo sicuramente, spero, modo di andare ad approfondire.

L'altra voce, visto che lo skatepark mi sembra sia stato abbastanza già approfondito, è Casa Busca, che mi sta particolarmente a cuore. Perché? Perché io di fatto, e parlo da consigliere comunale, non parlo di andare a leggere le pagine di Radar o altro, io di fatto non ho mai visto passare in questo Consiglio comunale quello che è il progetto di questa Casa Busca. Non so chi di voi lo conosca, ma io no, io non l'ho mai visto, e parlo da consigliere comunale. Quindi potrebbe essere bontà vostra, bontà loro di questa amministrazione, potrebbe essere interessante magari vederlo questo progetto, visto che ci andiamo a spendere, tanto per cominciare, 1 milione e mezzo o giù di lì. Ma questo è solo l'inizio di una spesa ben superiore per sistemare Casa Busca. Anche perché l'ultima volta che si è parlato di Casa Busca in questo Consiglio comunale qualcuno mi ha risposto "ma cosa avete intenzione di fare in questa Casa Busca", qualcuno mi ha risposto la biblioteca danese o svedese. Non so, non mi ricordo. Quindi questa era e sarebbe, caro Presidente mi rivolgo a te, visto che sei tu che in teoria dovresti tutelare anche le minoranze, ma in questo caso penso che sia argomento che possa interessare anche ovviamente, soprattutto forse i consiglieri di maggioranza, di capire, di vedere di fare un punto all'ordine del giorno, per capire che cosa questa amministrazione intende fare in Casa Busca, con che tempi intende procedere, con quali mezzi evidentemente economici, con che programmi, eccetera. Quindi ecco che a questo punto forse

dopo potremo, caro consigliere, dire che questi soldi sono spesi per i giovani. Ma io mi auguro ovviamente, ma non che mi senta più dalla parte degli anziani che per i giovani per questioni anagrafiche, ma mi auguro che Casa Busca diventi ovviamente uso aperto a tutte le persone, anche a chi, come il tuo vicino di banco, ha i capelli bianchi e non vedo perché possa entrare. Non è che non possono entrare in Casa Busca i cani e gli anziani. Penso che sia ovviamente aperta a tutti.

Queste occasioni, ribadisco, le questioni tecniche sono sicuramente importanti e quindi le domande tecniche ben vengano, soprattutto per chi come il sottoscritto non fa parte di nessuna commissione consiliare, ma queste sono occasioni davvero di fare politica, cioè occasioni di approfondire dal punto di vista politico e pratico le intenzioni realizzative di questa amministrazione. Ma non si fa l'approfondimento solo parlandone astrattamente, della serie quanti sono gli iscritti allo skateboard in Italia, ma anche vedendo i progetti. Se noi siamo qua e viene giustamente in questa occasione l'assessore alla partita, il tecnico, quello che volete, non ho nulla contro e ci illustra i progetti di Casa Busca, cosa succede all'interno dei locali, tempi di realizzazione, eccetera, questa davvero potrebbe essere l'occasione di trasformare un bilancio, quindi qualcosa di astruso, di enigmatico, fatto di tabelle che nessuno ne capisce un accidente, in qualcosa di assolutamente pratico e produttivo per il nostro Consiglio comunale.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere Baldi. Do la parola al consigliere Tino.

**Consigliere TINO:** Grazie, Presidente. Finalmente è il mio primo intervento. Sono l'ultimo dei consiglieri a parlare. Mi dispiace deludere il consigliere Baldi, ma non risponderò sui tecnicismi e sui numeri che ha snocciolato di questo bilancio, ma risponderò politicamente. Penso le decisioni che sono state prese a livello collettivo da questa coalizione e anche quello che c'è scritto nel nostro programma, che immagino non abbia letto fino in fondo.

Noi su Ca' Busca sicuramente abbiamo già scritto delle idee sul nostro programma, che sono tutte quante idee che sono andate nella direzione di riaprire uno spazio che è chiuso da moltissimi anni, riaprire uno spazio che vada ad essere utilizzato quotidianamente e speriamo da moltissimi giovani di Gorgonzola. In particolare io ho spinto per inserire nel programma un'aula studio che rimanga aperta fino a tarda serata, perché comunque ho preparato tantissimi esami universitari in questa biblioteca, la biblioteca chiudeva molto presto e tantissimi giovani di Gorgonzola ci hanno chiesto questa aula studio. Poi anche solamente rivedere aperto quel posto e programmare una riapertura probabilmente in commissione, probabilmente in maniera partecipata sarà una bella cosa.

Faccio un passo indietro invece sulla questione skatepark, ma sicuramente non lo faccio sui numeri, cioè sui soldi e su quanto costa, ma lo faccio a livello personale dicendo che a Gorgonzola, quando avevo quattordici, quindici anni e frequentavo il centro di aggregazione giovanile ricordo che raccogliemmo delle firme per far costruire uno skatepark e nel giro di pochi mesi, poche settimane, quindi pochi eventi raccogliemmo più di duecento firme di quasi solo gorgonzolesi. Questi giorni, queste settimane che cammino per Gorgonzola e frequento i miei luoghi, il mio capitale sociale, le persone giovani che conosco di questo paese, ma non solo, mi chiedono quando sarà pronto questo skatepark.

L'altro giorno tornano dalla metropolitana, ho visto una ragazza molto giovane uscire dal portone con lo skatepark e avviarsi sotto i portici della Rebecca, dove c'è la cartoleria, in skatepark. Quindi penso proprio che lo skatepark, anche con la partecipazione della Asd Martesana Skate, che è un'associazione sul territorio, spero e credo che sarà molto utilizzato.

Dico anche due cose sulle scuole. Poi, lo so, non sono i giovani quello di cui stiamo parlando, di skatepark o aule studio, ma sulle scuole voglio dire che le scuole medie di Molino Vecchio hanno bisogno di quella copertura, che c'è un'aula all'aperto sotto il sole. Quella copertura permetterà di fare lezione all'aperto, anche quando c'è il sole che picchia. Quindi sarà qualcosa di positivo per la scuola media di Molino Vecchio.

Dall'altra parte invece a Mazzini, sempre in due parole, il recupero di tutte le aule lasciate dall'Accademia formativa mi sembra sia un progetto molto importante. Non possiamo lasciare una parte della scuola che viene lasciata dall'Accademia formativa, che ha costruito i suoi spazi vuoti. Bisogna recuperare quegli spazi e metterli a disposizione di questa scuola media.

Concludo dicendo che ho apprezzato moltissimo vedere tutti i consiglieri e le consigliere di maggioranza e anche il consigliere di minoranza Micene alla Commissione bilancio, perché io non ci capisco niente di bilancio, non è il mio, io mi occupo di servizi sociali, faccio l'educatore nella vita, però quel giorno ho avuto modo di fare tutte le domande sui più, sui meno, meno 100.000, più 185.000, invece qui non mi sembra che sia proprio il luogo ideale dove andare a parlare di questi numeri. Parliamo di politica, parliamo in maniera dialettica su che cosa pensiamo noi del futuro di questa città e su come la pensate voi. La questione dei soldi si parla in commissione, qui parliamo di che pensiero abbiamo per il futuro.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere. Do la parola al consigliere Pedercini.

**Consigliere PEDERCINI:** Grazie anche ai consiglieri che sono intervenuti per la prima volta. È bello, e lo dico veramente con felicità, che il dibattito politico acquisisca sin da subito persone nuove che hanno una visuale nuova, un'idea nuova, anche se diametralmente opposta alla mia rispetto a cosa si intende per discutere una variazione di bilancio e discutere un bilancio. Rivendico la mia, ovviamente.

Quando si parla di variazione di bilancio, nel 90 per cento delle discussioni e delle delibere che noi facciamo in Comune, parliamo di soldi. Nel 90 per cento, perché il nostro compito è sì di ragionare sui massimi sistemi e sulla politica, sull'importanza del nostro agire, ma che ha sempre una ricaduta su un investimento economico nei confronti dei nostri concittadini; e il mandato che abbiamo ricevuto dai nostri concittadini non è di pensare al loro bene, ma di pensare al loro bene e al bene dei loro soldi, visto che pagano le tasse o vengono trattenute dai loro contributi. Pertanto non c'è dubbio che in questa sede noi parleremo sempre di numeri. Ciò non toglie che è bello parlare anche di politica, di massimi sistemi e anche non massimi sistemi, come abbiamo sentito adesso, perché mi sembravano riflessioni di tutto rispetto e di politica bella, concreta. Sia chiaro.

Il problema non è lo skatepark. Il problema è il suo costo. Il problema non è la struttura skatepark. Poi si può parlare di utilità, ho sentito anche parlare di Covid, la fatica delle generazioni più giovani, tutti ragionamenti corretti, ma alla Spezia 500 metri quadrati di skatepark sono costati 150.000 euro, a Terni 106.000, a Como 60.000. Quando il consigliere faceva riferimento allo skatepark di Agrate, Agrate Brianza a base d'asta hanno messo 115.000 euro e lo skatepark ti piace. Con il ribasso, aggiunta Iva, aggiunti oneri per la sicurezza, è stato appaltato per 103.000 euro. Oggi tu amministrazione mi proponi uno skatepark che costa quasi tre volte tanto. Anzi, perdonami, più di tre volte tanto e allora io come consigliere comunale, che sono attento a come si spendono i soldi dei miei concittadini, ti dico "maggioranza, accetto tutto, ma andiamo a valutare il costo eventualmente dello skatepark e dell'investimento che avete scelto di fare, skatepark di altri Comuni, anche importanti, probabilmente in qualche caso meno bello, forse in qualche caso bello uguale, che hanno avuto un costo sicuramente inferiore. Fate questa riflessione". Io non credo che il consigliere comunale debba a priori dire di no, ma neanche che debba a priori dire di sì.

Vi siete trovati una struttura e una scelta politica già fatta dall'amministrazione precedente, che voi magari neppure avete votato, viene ricaduta sulla vostra amministrazione, io credo che un consigliere comunale debba fare una riflessione anche su questi numeri.

Ovviamente io non dico di investire solo soldi su vecchi come me o su chi è molto più vecchio di me come Baldi. È giusto investire anche sui giovani. Il problema non è l'investimento in sé, è la portata dell'investimento caduta sul nostro territorio di fronte ai costi e alle esigenze e alle disponibilità del nostro territorio.

In questo contesto arriviamo a Ca' Busca. L'osservazione del consigliere Baldi, che anche qui come sempre le cose che non piacciono i consiglieri normalmente fanno finta di non sentire e pongono l'accento su

tutto il resto, ma Ca' Busca è totalmente nebbia, signori. Noi di Ca' Busca abbiamo visto un disegno, abbiamo avuto qualche riflessione. Peraltro sarebbe anche importante capire del Sindaco se il progetto è il progetto che c'era precedentemente, sul quale abbiamo le idee di massima ma non nel concreto.

Noi siamo molto preoccupati, Sindaco, perché quindici anni fa ci siamo ritrovati un progetto all'interno di palazzo Freganeschi Pirola, progetto storico, dove era prevista una sauna che non si è realizzata. Io so che in questa struttura non è prevista una sauna, però mi lascerete un po' di preoccupazione, visto che in palazzo Freganeschi Pirola la sauna, 60.000 euro di progetto, perché è giusto parlare anche di soldi, per farci dire che dovevamo fare una sauna abbiamo speso 60.000 euro di soldi nostri, chiudo la parentesi. Anche capire cosa in quella struttura deve essere fatto, credo che sia importante. Per esempio, senza entrare troppo nel dettaglio, perché questa, consigliere Tino, è una minuzia rispetto a tutto il resto, però mi piace anche quello che hai detto: era anche nel nostro programma l'apertura serale della biblioteca. Sono con te totalmente. Anzi, abbiamo anche delle idee su questa cosa e, se volete, avremo modo di illustrarvele e anche di come gestire l'apertura serale della biblioteca. Per cui, se le idee sono corrette, noi ci stiamo.

Il no non va a tutto il progetto comunque. Anzi, se votassimo solo per l'idea di ristrutturare solo Ca' Busca, avreste il voto probabilmente anche degli abitanti di Sant'Agata, perché come potrebbero non essere d'accordo rispetto a un rudere di mettere a posto una struttura? Quindi su questo credo che non ci sia dubbio.

Faccio la dichiarazione di voto, perché poi lascio la dichiarazione di voto al consigliere Baldi, quella ufficiale. Noi voteremo ovviamente contro. Considerate che il bilancio che si vota è il bilancio Stucchi. Stiamo votando una variazione al bilancio Stucchi, non una variazione al bilancio Scaccabarozzi. Al bilancio Stucchi noi votammo contro, ogni variazione è figlia di quel bilancio, è un pezzettino, un'unghia che cresce di quel corpo e quindi ovviamente il nostro voto è contrario.

Vi lascerei la riflessione sui costi che state dando a certe strutture, non sull'importanza delle strutture. Può essere importante. Torneremo a breve a discutere della gestione di queste strutture. Ad Agrate mi risulta, per esempio, che dalle 7 alle 23 è aperta, dalle 23 alla 7 è chiusa. Quindi questa già potrebbe essere un'altra riflessione, visto che è una citazione che avete fatto voi. Quindi con tutto quello che può conseguire all'interno di una struttura comunque nuova, che è un punto di aggregazione e che ha inevitabilmente delle possibili ricadute.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere Pedercini. Ha chiesto la parola il consigliere Cusimano.

**Consigliere CUSIMANO:** Grazie, Presidente. Tra l'altro apro l'intervento chiedendo scusa in primis al Presidente del Consiglio per l'utilizzo vagamente improprio della dichiarazione di voto antecedentemente fatto. Volevo anche ringraziare il consigliere Pedercini che prima, in un momento di perplessità sulle dichiarazioni di voto o meno, ci ha aiutato a proseguire nel flusso dei lavori, ed è una cosa che personalmente ho molto apprezzato, e penso sia giusto sottolinearlo.

Devo anche dire che il mio intervento riguardo a ciò che è tecnico e a ciò che è politico, non va tradotto comune una allergia ai numeri, sia chiaro. Tra l'altro io personalmente lavoro in banca. Quindi la ricaduta economica di tutto quello che si vuole fare nella vita. Siamo completamente concordi su questa cosa. Che i numeri facciano parte della politica, perché, se io metto dei soldi su qualcosa rispetto che su qualcos'altro, sto facendo una scelta prettamente politica, siamo perfettamente d'accordo. Il mio ragionamento andava assolutamente su altro.

Riguardo alla questione delle commissioni io spero, nonostante il consigliere Baldi non sia in nessuna commissione specifica, che ogni tanto possa venire a farci visita, a venire con noi. Mi farebbe anche molto piacere dibattere con lui all'interno di una commissione, anche perché all'interno del suo intervento c'era uno spunto secondo me molto interessante, che era la spesa costante che le scuole ci costringono in qualche modo ad affrontare, che ovviamente non poteva essere messa a terra con i tempi stretti di questa variazione di bilancio, ma che sicuramente in futuro sarà interessante fare insieme. Così come l'apertura serale di un'aula studio, in particolare all'interno dell'area di Ca' Busca.

Però va anche detto che questa è una variazione di bilancio, di cui io sono sinceramente fiero da membro del PD, da capogruppo, da consigliere comunale e da cittadino di Gorgonzola, perché i capitoli di spesa che vengono annunciati all'interno di quest'ultima, sono tutti su progetti che io trovo perfettamente condivisibili: dal rifacimento di Ca' Busca, di cui sicuramente dovremmo vedere i dettagli del progetto, quelle che saranno le strutture nello specifico. Su questo non vi è dubbio. Ma mettere un capitolo di spesa su questa cosa è un segnale molto importante, è un segnale di rilancio di una parte di territorio che è stata fortemente trascurata nell'arco del tempo; e tutti noi che frequentiamo Gorgonzola sappiamo che quello è un punto dove si può fare tanto, dove siamo vicini alla biblioteca, dove può essere uno snodo molto interessante anche per la vicinanza alla ciclovie che porta praticamente da Milano, a Lecco, a Bergamo a seconda della direzione che uno vuole prendere. Lo si fa sullo skatepark, su cui si è a lungo dibattuto, che sicuramente è una spesa su un progetto, su un investimento che è una scommessa sui giovani, sulla possibilità di creare un ecosistema e che secondo me l'assessore Basile ha perfettamente descritto nella ratio e nell'idea. Certo che ad oggi nessuno a Gorgonzola pratica lo skateboarding come sport. Non ha dove farlo. Sarebbe come dire che senza i canestri nessuno gioca a pallacanestro. Sarebbe anche complesso inventare la possibilità di farlo senza avere degli spazi adeguati.

Anche per quello che riguarda ovviamente la manutenzione di scuole e biblioteche sono atti dovuti, ed è certo che siamo su una prosecuzione di quello che è il bilancio Stucchi, perché stiamo variando un bilancio che certamente viene da un'amministrazione precedente, ma è anche vero che lo si sta facendo secondo me nella maniera politicamente migliore. Quindi sono veramente soddisfatto di quello che è il lavoro fatto finora.

**Presidente STUCCHI:** Grazie. Do la parola al consigliere Ferrari. Prego.

**Consigliere FERRARI:** Grazie. È ovvio, stiamo parlando di variazioni di bilancio che vanno a toccare dei progetti di importanza già in sé dal punto di vista progettuale. Quindi io non conosco quali sono perfettamente le scelte che vengono fatte. Quindi non credo nemmeno che questa potrebbe essere la sede più giusta per introdurre l'argomento che vorrei segnalare. Quindi la mia è una segnalazione per il momento.

In particolare mi riferisco alla ristrutturazione di Casa Busca. Vorrei che, mentre noi facciamo queste operazioni di ristrutturazione del patrimonio storico di Gorgonzola, cominciasse ad introdurre dei concetti su come valorizzare questi luoghi, non soltanto per una fruizione tout court. Abbiamo bisogno di spazi, quindi è giusto andare a cercare questi spazi. Ma queste valorizzazioni andrebbero inserite in un programma più generale dal punto di vista culturale, ambientale e turistico.

È necessario mettere insieme una serie di fattori che partono dal nome di Gorgonzola, dalla sua storia, che poi si rispecchia nei luoghi, nelle costruzioni che nel tempo i nostri avi ci hanno lasciato, con l'intento di valorizzarli da questo punto di vista, per una fruizione che non si fermi soltanto, ma che possa coinvolgere Gorgonzola in un piano più generale, perché ha veramente dei luoghi che sono unici. La frequentazione di Casa Busca nel tempo lo sappiamo, forse non tutti, ma passa da Napoleone I a Napoleone III, da Parini ad altri illuministi, a San Martino, i musicisti che frequentavano abitualmente questi luoghi. Però di questo non c'è traccia.

Ora io dico la persona, il turismo anche di carattere breve, locale è continuamente alla ricerca di questi fattori che danno valore a questi luoghi. Non è questa la sede, io mi augurerei che in un discorso più complessivo, che riguardi anche altri, come l'ospedale e come il mulino, ci sia questo intento aggiuntivo di dare valore aggiunto a questi luoghi per trarne dei benefici anche economici. Noi dobbiamo prendere esempio da quelle amministrazioni che hanno curato anche questo aspetto.

È diverso andare in un luogo che è praticamente bello dal punto di vista anche scenografico, ristrutturato, comodo, pratico, ma è anche meglio, io credo, andare in un nuovo dove io possa conoscere la storia di questo nuovo, possa conoscere la rete che si è creata intorno a questo luogo, che vanno – come ripeto – dal nome di Gorgonzola alla storia del suo formaggio, che probabilmente i Serbelloni hanno contribuito a diffondere in tutta

Europa attraverso Rossini, ma è una storia bella anche da conoscere, quindi riuscire a trasformare, mentre spendiamo dei soldi per ristrutturarne i muri, dare anche un'anima a questo nostro lavoro.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere Ferrari. Prego, consigliere.

**Consigliere IANNOTTA:** Una considerazione brevissima prima di arrivare alla dichiarazione di voto, ma serve anche a spiegare quella. Due grosse voci di spesa: il restauro e il recupero della Ca' Busca, anche nel nostro programma ovviamente non può che esserci e non poteva che esserci il favore al recupero degli edifici storici, ma vedi, consigliere Tino, benissimo le idee ma, quando si parla di più di 1 milione di euro, ci vogliono anche i dettagli di come questi soldi verranno spesi.

Per quanto riguarda lo skatepark più di 300.000 euro, dice l'assessore Basile, spese per i giovani, anche di più soldi spesi per i giovani, ma mi permetto di esprimere qui oggi delle perplessità su quanto da te sostenuto e dal consigliere Pinto circa il ruolo sociale che questo avrà nel tempo. Nessuno di voi, né di noi potrà avere la risposta oggi. Il tempo ce la darà. Temo di avere delle perplessità su questo e non vorrei che si traducesse in un boomerang per questa amministrazione.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere. Vuole rispondere brevemente?

**Assessore BASILE:** Solo una specifica su Ca' Busca, nel senso che in realtà esiste una delibera di indirizzo che credo, non ne ho la certezza, per cui non voglio affermarlo con sicurezza, che sia stata discussa anche o presentata in commissione, dove in qualche modo veniva descritto qual era il concept di sviluppo di questo progetto e credo che questo poi sia l'elemento centrale, nel senso che non è stato risposto solo la biblioteca danese. È stato spiegato anche quali sono le funzionalità. Tra l'altro in questa delibera viene anche individuata la percentuale di spazio che verrà dato alle funzioni, che era quello che poi avrebbe portato al progetto preliminare.

Io credo che da questo punto di vista in qualche modo ci sia una scelta molto netta di portarci dentro una funzione pubblica, la funzione della biblioteca andando a reinventare probabilmente il ruolo della biblioteca, anche se poi devo dire che la nostra di fatto si è sempre mossa su alcune linee e fare questo all'interno di un dibattito collettivo, che in qualche modo riguarda tutto il sistema Cubi.

Io faccio una proposta, nel senso che credo che sicuramente è un tema che possiamo riprendere, possiamo discutere. Credo che anche la commissione possa essere un luogo adeguato dove poterne discutere, magari anche in maniera allargata, ma penso alla commissione semplicemente anche per avere una libertà maggiore di interazione tra tutti. Ovviamente in questa fase non è definito il dettaglio dello spazio e via dicendo, anche perché sappiamo bene tutti che dentro un edificio storico, come ha ben descritto Giandomenico Ferrari, con vincolo paesaggistico e vincolo monumentale gli spazi di manovra che abbiamo sono estremamente limitati.

Credo che da questo punto di vista mi sento di dare delle garanzie, che però sicuramente non ci sono saune e non vengono fatte operazioni particolarmente distanti da quelle che sono state descritte in questo periodo. Poi una serie di situazioni tecniche andranno anche un po' capite, a seguito di una programmazione più operativa.

L'ultimo aspetto. Penso che di raccogliere positivamente le indicazioni anche del consigliere Ferrari di fare un ragionamento di come inserire questo spazio, che vuole essere uno spazio che dal mio punto di vista guarda al futuro come prospettiva proprio di biblioteche, capire poi come questo si possa andare a coniugare con la storia della nostra città, che comunque ha una sua valenza, una sua importanza.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, assessore. Lascio un attimo la parola alla Sindaca, che voleva rispondere.

**Sindaca SCACCABAROZZI:** Soltanto due precisazioni. Per quanto riguarda le spese del personale, visto che era stata fatta questa richiesta di chiarimento, se guardate bene ci sono una serie di stanziamenti in entrata e in

uscita che fanno girare gli importi relativi agli incentivi delle funzioni tecniche. È cambiato. Non si tratta qui di non essere stati capaci di contenere la spesa sul personale, si tratta del fatto che è cambiato il contratto nazionale di lavoro che riguarda i dipendenti degli enti pubblici e questo ha messo in un aumento, ha disposto, per una serie di conteggi, di percentuali e di cose varie, un notevole aumento sugli incentivi delle funzioni tecniche. Però, se guardate, c'è tutta una serie di spese in entrata e in uscita. Quindi non sono spese dovute al fatto che non siamo capaci di contenere la spesa del personale, ma al fatto che il nuovo contratto collettivo ci impone di mettere quelle voci che vanno spostate da una parte e messe nel fondo di produttività.

Per quanto riguarda invece il fondo per i crediti di dubbia esigibilità, la norma ci dice che, quando aumentano le entrate del titolo I e del titolo III, il fondo va messo in aumento. Come avete visto da queste variazioni di bilancio, al titolo I che sono sostanzialmente le entrate tributarie e al titolo III che sono le entrate extratributarie, quindi non tributarie e non da trasferimenti dallo Stato e dalla Regione, a seguito di una serie di rateizzazioni, sia sulle spese mi ero segnata che tipo di spese erano in entrata, c'è ad esempio il canone unico, la rateizzazione della mensa, gli affitti delle case comunali, le entrate da sepoltura, sono state tutte aumentate, perché sono state predisposte delle rateizzazioni che ci dicono sostanzialmente che aumentano le entrate. Questa cosa qua però dispone un aumento delle entrate, che per adesso è questo, che è certo, ma siccome il fondo serve a tutelare il bilancio e siccome noi prevediamo delle entrate che sono quindi per adesso accertate con questa variazione, ma che dovranno continuare, perché la rateizzazione di tutte queste entrate non si ferma qui, sarà in aumento, ma non è detto che verranno pagate. Allora questo fa sì, secondo la normativa, che il fondo crediti di dubbia esigibilità vada aumentato a tutela del bilancio.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, Sindaca. C'è qualcun altro che vuole intervenire nel dibattito? Non ho altri interventi, vi chiederei quindi di procedere con le dichiarazioni di voto.

Devi prenotarti e poi ti posso dare la parola.

**Consigliere BALDI:** A proposito di personale non so quanto pagate il tecnico dell'aria condizionata, ma magari qualche incentivo in più, visto che non c'è stato nessun miracolo stasera, anzi la situazione è peggiorata.

Per quanto riguarda invece la discussione di stasera lasciatemi dire una cosa, che penso poi alla fine, mi sembra ci sia un Consiglio comunale migliore del precedente. Non so se hai la stessa impressione. Che vuole essere un complimento evidentemente a tutti i nuovi entrati. Bolchini tu sei di quello precedente, quindi fai parte del vecchio, come il sottoscritto. Per cui devo dire che sono soddisfatto direi per il livello di questa discussione di stasera. Speriamo che sia prodromico a degli anni così proficui. Avevo intenzione di dimettermi, mi sa che mi dovrete sopportare ancora un po', perché questo clima mi piace, mi fa piacere. Mi dispiace per la Sindaca.

Devo dire che tra i vari interventi che ho apprezzato, pur ovviamente non condividendoli, perché sono due concetti diversi, l'apprezzamento e la condivisione, però devo dire che ho apprezzato e devo dire in questo caso anche condiviso, ne ho condiviso anche una parte di altri, però ho condiviso posso dire in toto quello del consigliere Ferrari? Perché ha esposto, e forse qui è l'età che ci fa sentire questo idem sentire, ma devo dire che mi sono piaciuti due concetti: uno è quello della visione globale. Non ha senso fare il singolo progetto, se non lo si inserisce in un contesto comune. E ovviamente, se si parla di cultura, se si parla di storia, se si parla di turismo giustamente, che sono i temi che il consigliere ha citato, è chiaro che dovrebbe, spero che ci sia una visione globale che tenga in considerazione tutto all'interno di questa visione e ovviamente Casa Busca la fa un po' da padrona, fa un po' da ago di bussola entro cui poi gestire e scegliere per le altre questioni.

Un'altra questione però, a cui bisogna fare un po' attenzione, è l'aspetto economico. È chiaro che si possono fare tante cose e però i soldi e le risorse sono limitate. Quindi avere presente prima come spendere i soldi e dove spenderli, penso che sia ovviamente una questione fondamentale. È vero che questa è l'amministrazione che segue quella di Stucchi, è vero che ci sono dei punti di continuità, però non si offenda nessuno, ma, se questa amministrazione fosse un po' meglio della precedente, sarei felice, anche perché fare peggio è impossibile. Quindi di sicuro si farà sicuramente meglio.

Nell'ottica evidentemente della programmazione, l'aspetto economico chiaramente ha un'importanza fondamentale. Io posso, sapete che avevo feeling nella passata amministrazione con l'assessore Sbrescia e anche con l'attuale Vicesindaco; va benissimo, per carità, che si spendano dei soldi per i giovani, poi i soldi per i giovani non devono necessariamente corrispondere a uno skatepark. Adesso non esiste necessariamente questa unilateralità. I soldi per i giovani si possono spendere in tante maniere.

Sullo skatepark, permettetemi, anch'io ho qualche perplessità, è abbastanza discutibile, anche perché la cifra è abbastanza importante e con 350.000 euro si potrebbero fare tante cose. Sta alla vostra fantasia ovviamente pensarle, però è chiaro che a nostro avviso questa era una scelta che avrebbe potuto essere di discontinuità nei confronti della passata amministrazione, ma mi rendo conto che l'impegno era già stato preso e quindi siete un po', volenti o nolenti, obbligati a farla. Poi ovviamente avete espresso la vostra entusiastica adesione. Non penso che sia una entusiastica adesione per esempio del consigliere Ferrari, ma questo è un altro discorso. Sempre per questioni anagrafiche, ovviamente.

Detto ciò, ovviamente questa è una dichiarazione di voto per cui arrivo al dunque. Il nostro voto, penso di parlare anche per Matteo ovviamente, sarà ovviamente contrario fondamentalmente per le questioni che mi sembra abbiamo, io e Matteo, espresso abbastanza chiaramente, cioè questa scelta dello skatepark, la mancanza ad oggi, e mi sembra di aver capito che non c'è proprio, di una visione specifica per Casa Busca, che mi sembra debba ancora essere messa a fuoco e vada definita. Mi auguro però ovviamente che a breve assisteremo a dei chiarimenti in materia e a breve, che sia in commissione ma io reputo che la commissione sia a un livello inferiore al Consiglio comunale, e questo non lo penso solo io e mi auguro invece che in commissione questo discorso e questo approfondimento venga fatto direttamente in Consiglio comunale, magari dopo essere passata in commissione, mi auguro che questi argomenti siano oggetto – e lo dico di nuovo al Presidente – di un ordine del giorno prossimo, vicino in maniera tale da conoscere e dare il nostro contributo, che ci sarà sempre.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere Baldi. Do la parola al consigliere Iannotta.

**Consigliere IANNOTTA:** Dichiarazione di voto. In senso molto stretto. Il voto a favore a prescindere ce lo siamo già giocato come jolly, Ilaria.

Adesso, a parte le battute, evidentemente trattandosi di scelte fatte dall'amministrazione precedente e del fatto che una commissione vera e propria ancora in cui poter partecipare noi non ha avuto il tempo di essere bandita e di essersi realizzata, non possiamo che votare astenendoci.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere Iannotta. Cedo la parola al consigliere Bolchini.

**Consigliere BOLCHINI:** Grazie, Presidente. Io, come ha ricordato il consigliere Baldi, faccio parte della scorsa amministrazione, quella che secondo alcuni è stata la peggiore amministrazione di Gorgonzola, che abbia avuto Gorgonzola e io questa amministrazione peggiore la ringrazio per averci lasciato questo avanzo di bilancio. Questo avanzo di bilancio che ci ha permesso, con 1.100.000 euro, di iniziare, di poter iniziare i lavori di Ca' Busca, di poter iniziare in futuro i lavori di uno skatepark, di poter continuare a migliorare la biblioteca, che è un luogo importante di aggregazione, di studio, che fa un sacco di eventi durante l'anno, che ci ha permesso anche di intervenire ancora per esempio sulle scuole medie garantendo dei luoghi sicuri, dei luoghi in cui è importante viverci per lo studio, ma anche per un aspetto sociale, perché importante comunque per i giovani ritrovarsi, soprattutto dopo il periodo del Covid dove era praticamente impossibile poter frequentare le lezioni. Quindi il nostro voto di Insieme per Gorgonzola sicuramente sarà un voto favorevole.

Non voglio entrare poi nei dettagli delle varie scelte che sono state fatte, perché già ne avevamo parlato nello scorso mandato Stucchi. Andiamo avanti quindi anche con questa nostra programmazione, anche di gestione del bilancio con le varie variazioni, soprattutto consapevoli che dietro abbiamo un bilancio solido, un bilancio forte che ci permette di fare queste scelte importanti, per poter migliorare alcuni luoghi di Gorgonzola.

**Presidente STUCCHI:** Grazie, consigliere Bolchini. Dichiarazione di voto del Partito Democratico alla consigliera Fumagalli, prego.

**Consigliera FUMAGALLI:** La valorizzazione e il recupero di un luogo nevralgico e importante come Ca' Busca è un investimento davvero importante sull'aggregazione intergenerazionale e sulla cultura. Quindi è vero che non si possono avere risposte a priori, ma siamo anche consapevoli che è necessario muovere dei passi. Per questo motivo il Partito Democratico vota completamente a favore.

**Presidente STUCCHI:** Grazie. Non ci sono altre dichiarazioni di voto, metto quindi in votazione il punto all'ordine del giorno.

La votazione è aperta.

*(Votazione con procedimento elettronico)*

La votazione è chiusa.

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 15 |
| Favorevoli | 10 |
| Contrari   | 02 |
| Astenuti   | 03 |

Il Consiglio approva.

Mettiamo in votazione l'immediata eseguibilità del punto.

La votazione è aperta.

*(Votazione con procedimento elettronico)*

La votazione è chiusa.

|            |    |
|------------|----|
| Presenti   | 15 |
| Favorevoli | 10 |
| Contrari   | 02 |
| Astenuti   | 03 |

Il Consiglio approva.

Abbiamo finito. Ringrazio. Ci vediamo la prossima volta. Buonanotte.

La seduta termina alle ore 00:12.